



tamat

# BILANCIO SOCIALE

2023









# Indice

Lettera del presidente	4-5
Nota metodologica	6
Chi siamo - l'albero che ci rappresenta	7
La nostra storia	8
Il profilo	9-10
Denominazione e sede legale	11
Forma giuridica - normativa di riferimento	12
Adesioni ad organismi e reti	13
Vision e mission	14
Valori-codice etico e gender policy	16-17
Gender policy	18
Organi statutari e struttura organizzativa	19
I soci - l'assemblea dei soci	20-21
Il consiglio direttivo - il presidente - il sindaco unico	22
La nostra squadra	24-25
Cosa facciamo	26-27
I nostri progetti nel 2023	28-29
Progetti di cooperazione allo sviluppo	30-42
Progetti legati all'emergenza umanitaria	43
Progetti di formazione professionale e civico-linguistica pre-partenza	44
Progetti di inclusione sociale e lavorativa legati alla migrazione in italia	45-46
Progetti di formazione, rafforzamento dell'occupabilità giovanile e di educazione alla cittadinanza globale	47-51
Altri progetti	52
I progetti presentati nel 2023	53
Nei progetti di cooperazione allo sviluppo in africa	54
La nostra rete	56-60
Attività a perugia connesse a tamat e.t.s. cooperazione internazionale - a tutte le latitudini la rivista	61
Il blog latitudini - situazione economico - finanziaria	62
Altre informazioni	63

## LETTERA DEL PRESIDENTE

**La guerra domina il nostro tempo** e assume una funzione costituente nella disgregazione internazionale. Ridefinisce il rapporto tra i popoli, dove produce e sostiene la pervasività del riassetto nazionalistico del mondo, e riattiva le logiche del conflitto di civiltà.

**Concretamente, questo comporta** che “sicurezza nazionale”, riarmo e ricerca militare orientino spesa pubblica e produzione verso tutte le latitudini. Lo spettro della guerra nucleare torna a incombere su un orizzonte già pesantemente segnato da quello del cambiamento climatico, inoltre in questo ambito si allarga la faglia tra occidente, i cosiddetti “paesi emergenti” e il sud globale.

**È in questo contesto che dobbiamo** leggere l'instabilità politica nei paesi dove operiamo nell'Africa occidentale. Il sostegno popolare ai “colpi di stato” in Mali, Burkina Faso e Niger è l'evidenza di una rottura con i Paesi occidentali e non soltanto con la Francia. I paesi più poveri del mondo hanno subito più di altri le diverse crisi economiche e sociali, nelle quali le ricette delle istituzioni finanziarie internazionali non hanno sortito gli effetti annunciati. La mancata distribuzione dei vaccini durante l'epidemia Covid-19 può aver segnato un punto di non ritorno: i vincoli di solidarietà internazionale sono stati fatti saltare unilateralmente dai governi dei Paesi ricchi.

**Oggi, la cooperazione internazionale** assume quindi una nuova centralità. Partendo dal riconoscimento come servizio pubblico, bisogna provare ad elaborare una risposta a uno scenario internazionale sempre più complesso. Serve ricostruire partenariati globali validi, elaborare uniformemente un discorso politico contro la guerra, capace di riqualificare la politica di questi paesi, istruire diplomazia e pace, ricollegandole alla riappropriazione di uno spazio transnazionale contro il nazionalismo e per un modello di welfare e di protezione sociale mondiale.

**Le tante aggregazioni e organizzazioni** della società civile, hanno un nuovo ruolo, per compensare le debolezze della Comunità internazionale, in particolare quella europea. Dobbiamo lavorare a una profonda decolonizzazione del rapporto tra l'occidente e paesi emergenti, soprattutto in Africa, ma anche ad una decolonizzazione della nostra cultura, incoraggiando a guardare al mondo con un atteggiamento di apertura e rispetto delle culture “altre”.



**Se questa è la sfida**, anche le organizzazioni della società civile devono cambiare, recuperare una forte autonomia e indipendenza e costruire aggregazioni forti, capaci di incidere realmente nella logica del riconoscimento reciproco, per risaldare la faglia tra nord e sud del mondo.

**Tamat E.T.S. ha la consapevolezza** che il mutato scenario globale richiede una presa di coscienza e di scelte coraggiose, che partono da una chiara definizione delle priorità e degli obiettivi. Nel 2023 abbiamo assistito a cambiamenti epocali, che hanno avuto un impatto profondo sul nostro lavoro, a cominciare dai Paesi in cui operiamo: instabilità politica, nuove sacche di povertà, difficoltà nel perseguimento della sicurezza alimentare, anche per gli effetti del cambiamento climatico.

**Nel nostro bilancio sociale** troverete un approfondimento sui meccanismi di funzionamento di Tamat E.T.S., insieme a dati e numeri che raccontano i successi ma anche le criticità incontrate nella realizzazione dei nostri progetti di cooperazione, in Italia e nei paesi del mondo dove operiamo.

Il Presidente di TAMAT E.T.S.

**Luciano Della Vecchia**





# NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale è lo strumento fondamentale di programmazione, valutazione e rendicontazione delle attività e dell'operato di un Ente del Terzo Settore (ETS). Oltre alle informazioni economiche descritte nel bilancio di esercizio, il bilancio sociale vuole offrire agli stakeholder interessati, e in generale a tutti i soggetti terzi, una panoramica della gestione e della struttura dell'Ente. Per la redazione del suo quarto bilancio sociale, quello del 2023, Tamat E.T.S. non ha adottato una specifica rendicontazione sociale; si è attenuta alle norme contenute nel decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 4 luglio 2019 – G.U. n. 186 del 9 agosto 2019 che ha varato le linee guida per la sua redazione (Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore). Ha inoltre seguito parte della struttura consigliata nel documento redatto da AOI (Cooperazione e Solidarietà Internazionale) denominato Bilancio sociale: linee guida AOI – Verso la definizione di standard specifici del settore – Solidarietà e Cooperazione internazionale – per la predisposizione del Bilancio sociale degli ETS ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017.

Per l'acquisizione dei dati e delle informazioni si è fatto riferimento ai documenti ufficiali dei vari progetti e ai deliberati del Consiglio Direttivo e/o dell'Assemblea dei Soci. Sono stati utilizzati documenti e informazioni emergenti dalla gestione operativa svolta nel corso dell'anno, riclassificati nel rispetto della normativa sulla privacy. Inoltre, grazie alla collaborazione di tutti i responsabili di progetto e degli esperti sul campo, si sono raccolti dati, immagini e report che hanno integrato il lavoro. Il Bilancio Sociale è stato formalmente varato dal Consiglio Direttivo e sottoposto all'approvazione della Assemblea dei Soci. Per questo esercizio, l'Organo di controllo ha integrato il documento con le informazioni del monitoraggio effettuato e dell'attestazione di conformità circa il perseguimento delle finalità sociali previste da d. lgs. N.117/2017 agli artt. 5, 6, 7 e 8.



## CHI SIAMO

### L'albero che ci rappresenta



L'albero di Tamat E.T.S. è l'Acacia Seyal che non solo garantisce ombra nelle zone più calde e soleggiate del Sahel, ma le sue foglie alimentano anche il bestiame e le sue branche spinose vengono usate per costruire recinzioni, produce "gomma arabica", il legno è apprezzato come combustibile e la corteccia è usata nella medicina locale nei trattamenti contro i dolori intestinali e la lebbra. Un'essenza dai molteplici usi, con le stesse caratteristiche della nostra organizzazione: essere una risorsa importante a supporto della comunità nei vari contesti locali. Come l'Acacia Seyal, Tamat E.T.S. vuole contribuire attraverso azioni concrete all'autonomia dei singoli e dei gruppi più vulnerabili della società fornendo gli strumenti e le capacità di realizzazione per trasformare i suoli in campi fertili dove sicurezza alimentare, unità sociale e diritti vengono salvaguardati. In altre parole: essere una risorsa e un supporto alle comunità a tutte le latitudini.





### La nostra storia

Tamat E.T.S. nasce nel 1995 a Perugia, costruendo già dall'inizio una rete consolidata di contatti con piccole e grandi realtà associative interregionali. Il primo progetto realizzato è stato in Palestina, formazione di giovani agronomi nella progettazione d'interventi di sviluppo in zone rurali, in un periodo dove le speranze di pace e di uno stato autonomo sembravano una meta raggiungibile. Durante i primi anni Tamat E.T.S. si è mossa per rispondere alle esigenze umanitarie provocate dalla crisi della guerra nei Balcani, in particolare in Bosnia Herzegovina. Contemporaneamente, ha sviluppato progetti di sviluppo rurale, agricoltura, ambiente e inclusione sociale, allargando le differenti aree di intervento in varie parti del mondo, tra cui il Medio Oriente (Palestina e Libano), i Balcani (Albania, Kosovo, Serbia, Bosnia Herzegovina), l'America Latina (Venezuela, Cuba, Brasile, Perù, Colombia e Bolivia) e l'Africa (Burkina Faso, Senegal, Mali, Costa d'Avorio, Tunisia, Marocco). È proprio in Africa, partendo dal primo progetto in Burkina Faso, che il lavoro si è concentrato. Interventi focalizzati al perseguimento della sicurezza alimentare e alla lotta alla povertà con un particolare riguardo alle donne delle comunità rurali e al rafforzamento delle loro competenze personali, allo sviluppo di microimprese e attività generatrici di reddito (AGR). Negli anni successivi, radicandosi sempre più nel Sahel, area sempre più afflitta da crisi umanitarie provocate da instabilità politica e socioeconomica, da cataclismi e problemi ambientali, come siccità e alluvioni, e pericoli di costanti carestie alimentari, Tamat E.T.S. ha deciso di includere nei suoi interventi, attività legate alle migrazioni e agli spostamenti interni, lavorando in entrambe le sponde del Mediterraneo. Con l'intensificarsi del flusso migratorio verso l'Europa e in particolare verso l'Italia, negli ultimi anni, ha ampliato il proprio campo d'azione dai progetti di cooperazione allo sviluppo nei Paesi Partner a progetti di sensibilizzazione sui rischi della migrazione fino alla creazione di opportunità e alternative nel paese di partenza e a progetti di migrazione circolare. Sono nati così interventi anche in Nord Africa, nello specifico in Tunisia e Marocco. Inoltre, rafforzando il rapporto con istituti di ricerca e diaspora, Tamat E.T.S., ha messo a disposizione la sua rete e la sua presenza in Italia anche per supportare progetti di accoglienza e inclusione socio-lavorativa, oltre a implementare progetti di rientro, migrazione circolare e di formazione pre-partenza per i candidati alla migrazione regolare e consapevole. Parallelamente, continua ad essere attiva nel campo dei programmi di educazione allo sviluppo e nella progettazione europea, volti a promuovere e divulgare i temi sulle questioni di cooperazione e sviluppo. Si occupa, infine, anche di attività di ricerca,

sperimentazione e indagine, ed è coinvolta nella pianificazione di azioni di sviluppo sia a livello nazionale che internazionale. Oggi Tamat E.T.S. realizza sempre più una “cooperazione a tutte le latitudini”.

### Il profilo

Tamat E.T.S. è un Ente del Terzo Settore, non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

**È stata costituita il 01/12/1995** a rogito notaio Dott. Giuseppe Brunelli, Notaio in Perugia, repertorio n. 54418. Ha lo scopo di ideazione, progettazione, gestione e attività di rendicontazione in formazione professionale, formazione in loco di cittadini dei Paesi Partner, educazione allo sviluppo, promozione, raccolta e gestione di fondi di solidarietà per interventi di sviluppo. L'esercizio sociale chiude al 31 dicembre di ogni anno; la durata è illimitata. Gli E.T.S. sono destinatari di una serie di disposizioni agevolative di carattere fiscale, in cui sono previste,

**per quanto riguarda le imposte dirette:** le attività d'interesse generale di cui all'articolo 5 del CTS, ivi incluse quelle accreditate o contrattualizzate o convenzionate con le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'Unione Europea, amministrazioni pubbliche straniere o altri organismi pubblici di diritto internazionale, si considerano di natura non commerciale quando sono svolte a titolo gratuito o dietro versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi, tenuto anche conto degli apporti economici degli enti di cui sopra e salvo eventuali importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento.

**Per quanto riguarda le imposte indirette:** agli atti costitutivi e alle modifiche statutarie, comprese le operazioni di fusione, scissione o trasformazione poste in essere da enti del Terzo settore di cui al comma 1, le imposte di registro, ipotecaria e catastale si applicano in misura fissa. Le modifiche statutarie di cui al periodo precedente sono esenti dall'imposta di registro se hanno lo scopo di adeguare gli atti a modifiche o integrazioni normative. Non sono soggetti all'imposta sulle successioni e donazioni e alle imposte ipotecaria e catastale i trasferimenti a titolo gratuito effettuati a favore degli enti del Terzo settore utilizzati ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del CTS. Le imposte di registro, ipotecaria e catastale si applicano in misura fissa per gli atti traslativi a titolo oneroso della proprietà di beni immobili e per gli atti traslativi o costitutivi di diritti reali immobiliari di godimento a condizione che i beni siano direttamente utilizzati, entro cinque anni dal trasferimento, in diretta attuazione degli scopi istituzionali o dell'oggetto sociale e che



l'ente renda, contestualmente alla stipula dell'atto, apposita dichiarazione in tal senso. Gli atti, i documenti, le istanze, i contratti, nonché le copie anche se dichiarate conformi, gli estratti, le certificazioni, le dichiarazioni, le attestazioni e ogni altro documento cartaceo o informatico in qualunque modo denominato posti in essere sono esenti dall'imposta di bollo;

**Per quanto riguarda le detrazioni e deduzioni liberali:** ai sensi dell'art. 83 comma 1 del CTS dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 30 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli enti del Terzo settore non commerciali di cui all'articolo 79, comma 5, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro. La detrazione è consentita, per le erogazioni liberali in denaro, a condizione che il versamento sia eseguito tramite banche o uffici postali ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore non commerciali di cui all'articolo 79, comma 5, da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato.



### Denominazione e sede legale

Tamat E.T.S. ha la sua sede Legale e Amministrativa in Via Birago, n. 65, Perugia (PG) 06124.. Negli anni, per perseguire i suoi obiettivi e fare fede ai suoi valori e alla sua visione, Tamat E.T.S. ha aperto alcune sedi estere. Il rapporto e la connessione con la società civile dei Paesi dove Tamat E.T.S. opera è prioritario per la creazione di sinergie che permettano di comprendere i contesti di progetto e per lavorare efficacemente. A fine 2023, le sedi estere di Tamat E.T.S. sono tre e in esse lavora ogni giorno personale italiano insieme all'équipe locale, assicurando agli esperti internazionali in missione una struttura di coordinamento.

**Le sedi estere sono:** **TUNISIA** Tunisi, Quartier Cité Olympique, Rue Ibrahim Cherif 4  
**MALI** Bamako, Quartier Hippodrome, Rue 246, Porte 706  
**BURKINA FASO** Ouagadougou, quartier Zogona, 11BP 591,  
Ouaga CSM 11





### Forma giuridica

La forma giuridica dell'Associazione è quella delle disposizioni degli articoli 36 e seguenti del Codice civile e delle altre norme vigenti in materia di associazioni non riconosciute. È iscritta con determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 6117 DEL 07/06/2023 nella sezione g) "altri Enti del Terzo settore" del RUNTS con la seguente denominazione: Tamat E.T.S. È iscritta all'elenco delle Organizzazioni della Società Civile dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) con decreto n. 2016/337/000274/5. È accreditata come ONG presso il Ministero degli Esteri con D.M. 2007/337/004258/4.. È accreditata come Centro di Formazione Professionale presso la Regione Umbria. È iscritta nel Registro (prima sezione) delle associazioni e degli enti che operano a favore degli immigrati, con Normativa di riferimento Art. 36 e seguenti Codice Civile D. Lgs 460/1997 Legislazione su Onlus È iscritta nel Registro (prima sezione) delle associazioni e degli enti legittimati ad agire in giudizio, in nome, per conto e a sostegno delle vittime della discriminazione razziale, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Dipartimento per le Politiche Sociali e Previdenziali. È iscritta con il numero A/145/2001/PG presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Dipartimento per le Politiche Sociali e Previdenziali – Direzione Generale per l'Immigrazione. È iscritta nel Registro della Regione Marche delle associazioni operanti per la pace, i diritti umani, la cooperazione e la solidarietà internazionale D.Lgs 117/2017 – Codice del Terzo Settore Sicurezza e salute dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008)

### Normativa di riferimento

- Art. 36 e seguenti Codice Civile
- D. Lgs 460/1997 Legislazione su Onlus
- D.Lgs 117/2017 – Codice del Terzo Settore
- Sicurezza e salute dei lavoratori (D.Lgs. 81/2008)

## Adesioni a organismi e reti

**Tamat E.T.S. aderisce a:**

**AOI** - Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale. Ha come finalità la rappresentanza e la valorizzazione della pluralità degli attori sociali del volontariato e della cooperazione internazionale in Italia. Contribuisce alla costruzione di un'Europa democratica, inclusiva, solidale, che assuma pienamente il ruolo internazionale di attore globale nell'affermazione dei valori e delle politiche di pace e cooperazione.

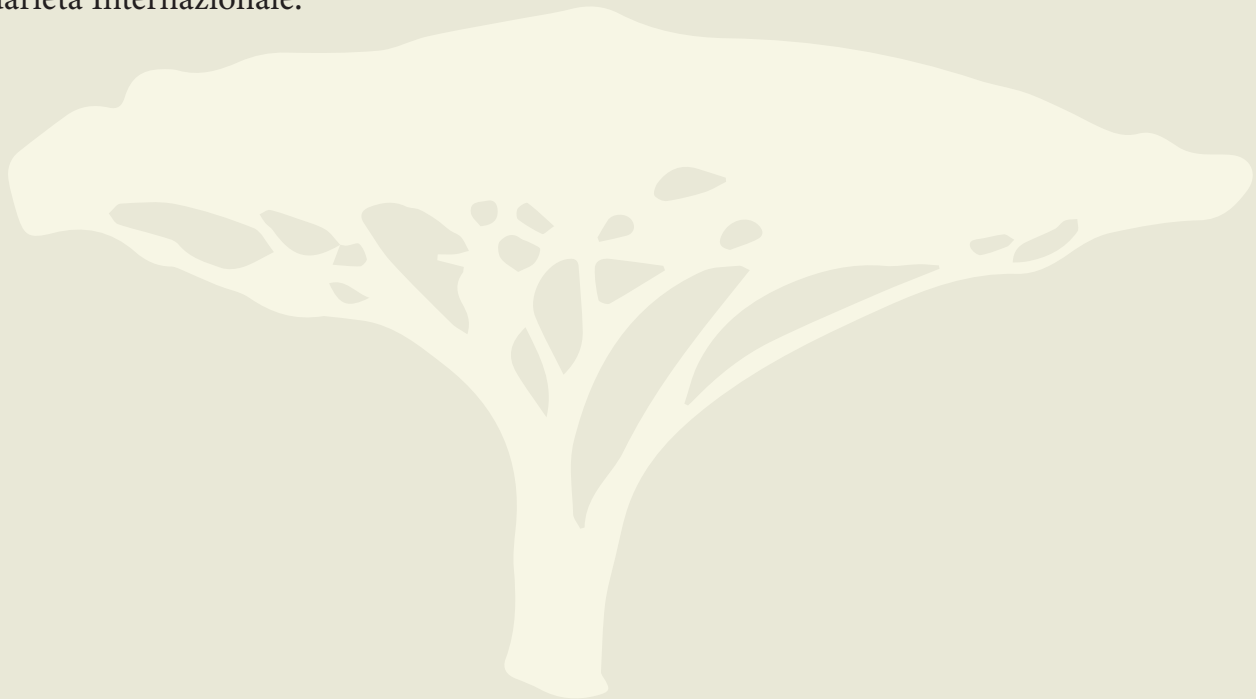
**CONCORD Italia** - È la piattaforma italiana di collegamento a CONCORD (Network delle ONG in Europa per lo sviluppo e l'emergenza), la Confederazione europea che rappresenta 2.600 ONG e associazioni della società civile.

**AITR** - Associazione Italiana Turismo responsabile

È un'associazione senza scopo di lucro. Ispirandosi ai principi di democrazia ed etica promuove iniziative di solidarietà e di sostegno al turismo responsabile, sostenibile ed etico.

**Umbriamico** - Coordinamento Organizzazioni Umbre di Cooperazione e Solidarietà Territoriale e Internazionale.

**Marche Solidali** - Coordinamento delle Organizzazioni Marchigiane di Cooperazione e Solidarietà Internazionale.





## VISION E MISSION

Il nostro impegno è quello di garantire sicurezza alimentare diffusa, incentivando l'approccio agro-ecologico e i suoi principi. Realizziamo progetti di cooperazione allo sviluppo, formazione professionale, ricerca e sensibilizzazione per sostenere la società civile nella formazione di cittadini attivi e autonomi. Promuoviamo l'emancipazione femminile, l'inclusione dei più vulnerabili attraverso l'educazione alla cittadinanza globale, l'integrazione sociale e lavorativa di migranti nei paesi di arrivo e lo sviluppo economico sostenibile.

Realizziamo progetti d'emergenza soprattutto in Africa subsahariana.

Realizziamo  
progetti di  
cooperazione  
allo sviluppo



### Valori, codice etico e gender policy

I valori che ci guidano e ci infondono energia si basano su:

Trasparenza – Collaborazione –Autonomia e Resilienza - Partecipazione - Integrazione Sociale e Interculturale

La Trasparenza delle nostre azioni ci permette di essere onesti con i nostri donatori, partner, fornitori, collaboratori, attraverso aggiornamenti periodici rispetto alla gestione delle risorse economiche e al lavoro del gruppo dei collaboratori. La Collaborazione è vitale per poter portare avanti la nostra missione. I dipendenti di Tamat E.T.S., i collaboratori e i volontari si muovono in perfetta armonia attraverso il rispetto, l'aiuto reciproco, la sincerità e la fiducia. A livello esterno lavoriamo in stretta connessione con i partner, gli utenti e i donatori per migliorare le nostre azioni. Con i nostri progetti vogliamo rafforzare l'Autonomia e Resilienza della società civile dei Paesi dove Tamat E.T.S. è presente, promuovendo sviluppo sostenibile e soluzioni ai loro problemi. In ognuna delle nostre attività favoriamo la Partecipazione dei beneficiari diretti e indiretti. Tamat E.T.S. incoraggia l'Integrazione Sociale a tutte le latitudini, favorendo l'Interculturalità e la Cittadinanza Attiva. Il Codice Etico di Tamat E.T.S. dichiara principi e valori che devono ispirare, guidare e regolamentare i comportamenti e la condotta di tutti i suoi professionisti. Il Codice Etico stabilisce regole, responsabilità, doveri e modelli comportamentali – rispetto al sistema valoriale che tramite esso viene espresso – che chiunque operi per conto di Tamat E.T.S. è tenuto a rispettare e perseguire. Grazie al codice, la missione dell'Organizzazione si realizza nel pieno rispetto delle normative nazionali, comunitarie e internazionali, nonché nel rispetto dei valori espressi dalle Carte e dai Codici a cui ha aderito. Nello specifico, la Carta Etica dell'AOI e la Carta Etica dell'AICS.

Le principali azioni di Tamat E.T.S. sono proiettate verso l'affermazione dei Diritti Umani e, in particolar modo, dei diritti dell'Infanzia. Al loro interno, la lotta alla povertà, le pari opportunità di genere, la non discriminazione, lo sviluppo sociale locale sostenibile, la cittadinanza attiva, la tutela dell'ambiente, l'accoglienza umanitaria e l'integrazione sociale dei migranti. La scelta dei partner viene perseguita adottando lo stesso criterio: non avere fini di lucro nelle attività condivise e l'approvazione degli stessi paradigmi di Tamat E.T.S. Per ultimo, ma non per importanza, Tamat E.T.S. si impegna a rispettare gli standard internazionali delle condizioni lavorative secondo le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza. Osserva e difende i diritti fondamentali del lavoratore per offrire a tutti i suoi operatori le stesse opportunità



di crescita professionale, basandosi su criteri di merito e rifuggendo da discriminazioni. Nel rispetto dei suoi valori statutari, anche nei progetti in cui sono coinvolti i minori, bambini e ragazzi, segue i principi contenuti nella Carta delle Nazioni Unite e nella Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Nel perseguire il suo scopo sociale, Tamat E.T.S. contribuisce alla promozione e alla tutela dei diritti di ogni minore, come da Codice di Condotta per la tutela dei minori.



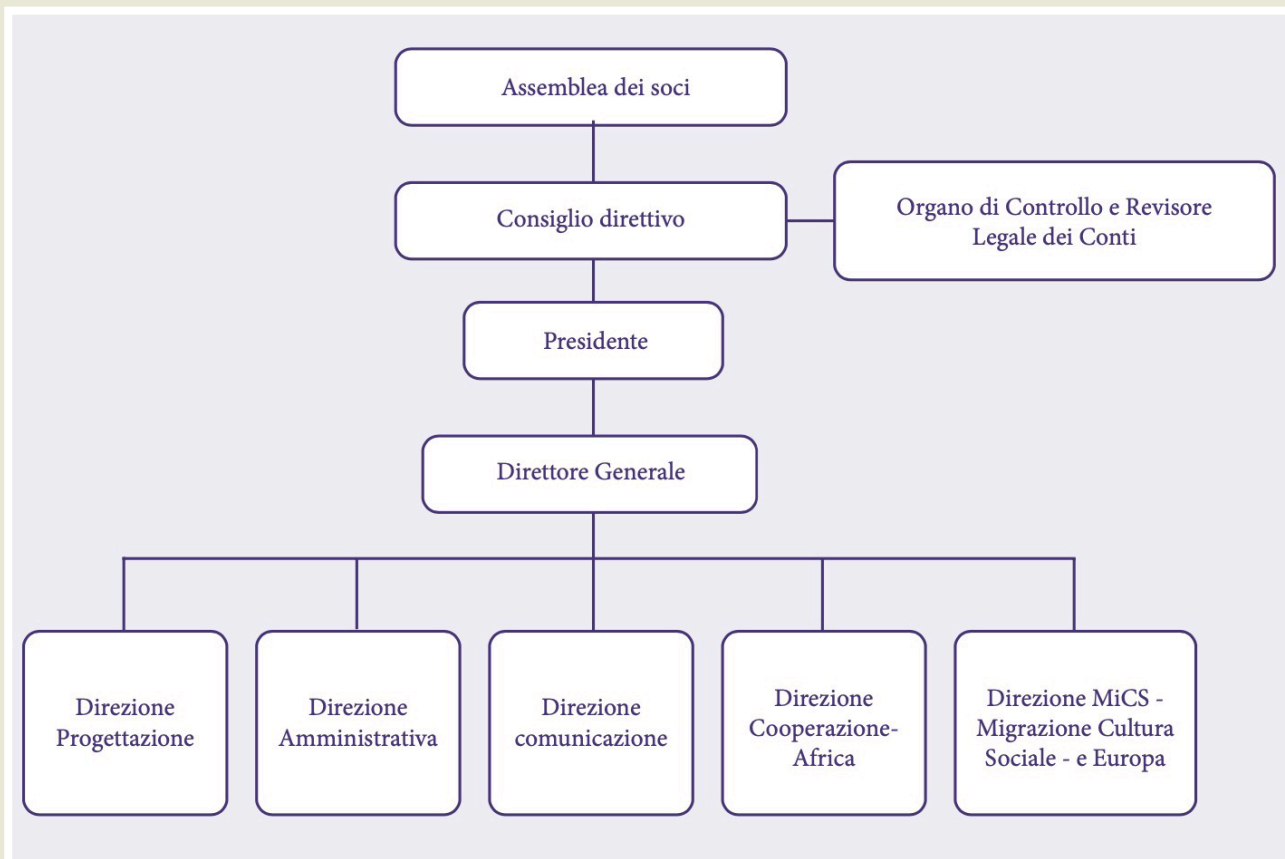
# Gender policy

Tamat E.T.S. ispira la sua azione interna ed esterna a linee guida internazionali, comunitarie e nazionali per ciò che attiene le discriminazioni legate al genere, che interessano parimenti le diverse aree del globo. Anche se in forma e dimensioni diverse, le discriminazioni di genere sono uno dei principali ostacoli al godimento dei diritti umani, non solo da parte di chi appartiene al genere femminile ma, a livello sistemico, sostanziando l'elusione di opportunità in capo a risorse umane, potenzialmente assai adeguate a svolgere funzioni ed occupare ruoli che non è dato loro di svolgere e occupare, in un sistema organizzato secondo una visione patriarcale. Tamat E.T.S. recepisce e fa proprie le Nuove Linee Guida dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo (AICS) su Uguaglianza di genere ed empowerment di donne, ragazze e bambine (2020/2024), rivolte a tutti gli attori del sistema Italia come previsto dalla legge 125/2014, CAP IV. Se a livello pragmatico si impegna quotidianamente in direzione di buone prassi, sia a livello interno che nel proprio perimetro progettuale, per sostanziare l'impegno e la tutela delle pari opportunità e dell'emancipazione socio-lavorativa delle donne, Tamat E.T.S. è tra i soggetti afferenti il Terzo Settore a elaborare un Piano per l'Uguaglianza di Genere, funzionale a: combattere gli stereotipi di genere; identificare distorsioni e disuguaglianze di genere; implementare strategie innovative correttive rispetto a distorsioni e disuguaglianze; conseguire l'equilibrio di genere nei processi decisionali.



## Organi statutari e struttura organizzativa

Il sistema di Governance è il cosiddetto “Modello dualistico orizzontale”, tradizionalmente adottato in Italia, caratterizzato per la separazione dei poteri di direzione e controllo, in quanto il primo è affidato al Consiglio Direttivo e il secondo al Sindaco Unico, per effetto del mandato triennale conferito dall’Assemblea dei Soci. Gli organi sociali, nominati dall’Assemblea ordinaria dei Soci e in carica per tre esercizi, sono: il Consiglio Direttivo; Il Presidente; L’organo di controllo (Sindaco Unico) e il Revisore Legale dei Conti o la Società di Revisione. Per il Presidente e per i componenti del Consiglio Direttivo non sono previsti compensi. L’emolumento totale annuo (2023) per l’organo di controllo (Sindaco Unico) è pari a € 2600. Gli organi di governo di Tamat E.T.S. sono regolati da uno Statuto che prevede un’Assemblea degli associati, un Consiglio Direttivo, un Organo di Controllo e il Revisore Legale dei Conti. Per il Presidente e per i componenti del Consiglio Direttivo non sono previsti compensi. L’emolumento totale corrisposto nell’esercizio 2023 per l’organo di controllo (Sindaco Unico) è stato pari a € 5.200.





### I Soci

Possono essere soci tutte le persone fisiche che ne facciano richiesta, compresi i minori di età, considerato che in tal caso i rapporti con l'Associazione saranno svolti da chi esercita la patria potestà. L'ammissione a socio è condizionata al versamento della quota annuale, se dovuta, all'Associazione ed è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda degli interessati. L'ammissione dell'Associato è fatta con delibera del Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato rivolta allo stesso Consiglio Direttivo. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel Libro degli Associati. Il numero dei soci al 13/12/2023 ammonta a diciannove (19).

### L'assemblea dei Soci

L'Assemblea approva i programmi, il bilancio consuntivo e preventivo, nomina i membri del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo e del revisore. Inoltre, approva i regolamenti necessari al funzionamento dell'ente e stabilisce il contributo associativo annuale. L'Assemblea è convocata, almeno una volta all'anno, da parte del Presidente e/o dal Vicepresidente, oppure dal Consiglio Direttivo, ovvero dietro richiesta di 1/10 degli associati. A questa possono partecipare tutti gli associati in regola con la quota annuale. Perché questa sia valida devono essere presenti in prima convocazione almeno la metà più uno degli associati e le delibere saranno prese a maggioranza assoluta dei voti. In seconda convocazione, invece, non ci sarà un minimo di soci presenti o si delibererà con la maggioranza assoluta dei presenti e rappresentati. Per le delibere concernenti le modifiche allo Statuto, sarà tuttavia necessario il voto favorevole della maggioranza che rappresenti almeno un terzo di tutti gli associati e aventi diritto di voto. Per le delibere concernenti lo scioglimento, la fusione, la scissione e la trasformazione dell'Associazione, sarà tuttavia necessario il voto favorevole della maggioranza che rappresenti almeno due quinti di tutti gli associati e aventi diritto di voto. L'Assemblea si radunerà almeno una volta all'anno. Spetta all'Assemblea deliberare in merito a:

nomina e revoca dei componenti degli organi associativi; nomina e revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti; approvazione del bilancio preventivo, consuntivo, ove obbligatorio ovvero ritenuto opportuno; responsabilità dei componenti degli

organi associativi e all'azione di responsabilità nei loro confronti; esclusione degli associati; modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto; approvazione dell'eventuale regolamento dei lavori assembleari; scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione; altri oggetti attribuiti dalla legge o che il Consiglio Direttivo intendesse sottoporre.

Tutti gli associati hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi, nonché per qualsiasi altra materia portata all'ordine del giorno delle assemblee. Nelle assemblee inoltre ciascun socio ha diritto a non più di un voto, sempre che risulti iscritto al Libro Soci da almeno tre mesi. Alla luce del disposto di cui all'art. 24, comma 3, D. Lgs. 117/2017, ogni associato può farsi rappresentare da altro associato. Tuttavia, nessun associato può rappresentare più di altri tre associati.



### Il Consiglio Direttivo

Si compone tra i tre e i nove membri, la maggioranza degli amministratori e scelta tra persone associate o indicate dagli enti giuridici associati, per un periodo di tre anni (tre esercizi). Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di gestione di Tamat E.T.S. ed elegge le figure di Presidente e Vicepresidente tra i soci ordinari. Il Consiglio Direttivo in carica nel 2023 è costituito da 5 membri: 1 consigliere (Giovanni Carboni), 2 consigliere (Patrizia Spada e Nadia Zangarelli – fino al 30 giugno 2023 -), oltre al Presidente in carica Luciano Della Vecchia e al Vicepresidente/ Direttore Generale (DG) Piero Sunzini.

### Il Presidente

Viene eletto dal Consiglio Direttivo, ove non vi abbia già provveduto l'Assemblea in sede di nomina, è il principale garante e promotore della divulgazione e dell'attuazione delle finalità e degli obiettivi statuari dell'associazione e ne esercita la legale rappresentanza. È uno dei membri del Consiglio Direttivo. Il Presidente agisce in nome e per conto dell'E.T.S. e lo rappresenta in giudizio e verso terzi. Resta in carica tre (3) anni.

Il Presidente in carica è Luciano Della Vecchia.

### Il Sindaco Unico

L'Organo di controllo, rinnovabile, dura in carica tre anni e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Il suo compito è quello di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. L'Organo di controllo esercita anche la revisione legale dei conti ai sensi degli articoli 2409 - bis e seguenti del cod. civ. e della legislazione speciale in materia. Relaziona, in occasione dell'approvazione del bilancio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, su carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 4, sulla destinazione del patrimonio e l'assenza dello scopo di lucro. Infine, attesta che il Bilancio Sociale sia redatto in conformità alle linee guida previste dall'art. 14 del d.lgs 117/2017, qualora ne sussistano i presupposti di legge. L'Organo di controllo deve assistere alle adunanze delle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio Direttivo.

L'Organo di controllo è svolto da Luigi Persiani.







### La nostra squadra

Tamat E.T.S. conta su una squadra di 51 persone, composta da collaboratori, tirocinanti, volontari locali, operatori locali e personale espatriato (23 persone in Italia, 7 nella sede in Burkina Faso, 13 nella sede in Mali e 8 nella sede in Tunisia). Tamat E.T.S. dedica grande attenzione ai processi di reclutamento e di formazione del personale e offre la possibilità a ognuno di potenziare le proprie competenze continuando nel corso della propria carriera a seguire percorsi di formazione personalizzati. Garantisce parità di trattamento a donne e uomini nei processi di selezione e formazione, nei criteri adottati per stabilire il sistema di avanzamento delle carriere e di retribuzione. Bandisce ogni forma di discriminazione prescindendo da differenze di età, sesso, razza, condizioni fisiche, credo religioso. Vigila sull'adozione di un linguaggio che bandisca qualsiasi espressione o manifestazione di pregiudizi o stereotipi e si impegna a garantire condizioni di lavoro adeguate a ogni singolo individuo. Tamat E.T.S. dispone di un Manuale di procedure interne e di un Codice etico, tutti documenti approvati dagli organi direttivi, che disciplinano le politiche, le funzioni del personale e i codici di condotta che l'organizzazione ha deciso di abbracciare. L'organizzazione applica una policy su salute, sicurezza che fornisce informazioni dettagliate sul funzionamento del sistema di sicurezza in tutti i paesi in cui opera. Essa riporta le linee guida essenziali relative alla definizione del sistema di valutazione del rischio e alla sua implementazione su scala locale. In sintonia con i principi promossi dalla Conferenza mondiale di Pechino (1995) e in particolare con quello di Gender Mainstreaming, Tamat E.T.S. promuove l'equità tra i generi non solo al proprio interno ma anche attraverso la progettazione di interventi e programmi di cooperazione internazionale finalizzati a contrastare la disparità di genere. Sostiene i processi di affermazione e tutela delle pari opportunità e di empowerment di genere, aderendo ai principi della Convenzione Internazionale sull'eliminazione di ogni discriminazione nei confronti della donna adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite (CEDAW 1979). L'Organizzazione riconosce la centralità del ruolo della prevenzione e del contrasto a molestie, abusi e sfruttamento sessuali per la tutela della dignità dei destinatari degli interventi di cooperazione allo sviluppo e delle persone che lavorano e operano nell'ambito dell'organizzazione. Condanna ogni forma di molestia, intimidazione, discriminazione, ritorsione, persecuzione, violenza, abuso o sfruttamento e qualsiasi altra condotta a sfondo sessuale contraria alla normativa vigente e/o ai principi del suo codice etico. La tutela della dignità e dell'integrità della salute fisica e morale nell'ambiente di lavoro e nella realizzazione di interventi di cooperazione internazionale è un diritto inviolabile della persona. Tamat E.T.S. dedica particolare attenzione alla formazione di futuri

professionisti del settore; ha relazioni di collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia (UNIPG), l'Università per Stranieri di Perugia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Accoglie ogni anno giovani tirocinanti provenienti soprattutto dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (DSA3) e dal dipartimento di Scienze Politiche dell'UNIPG, dall'Università per Stranieri di Perugia e CESI-Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Questi tirocini curriculari rappresentano una grande occasione per gli studenti per capire il funzionamento di una OSC, ma anche per Tamat E.T.S. sono vitali nel costruire connessioni e alimentare il rapporto con la società civile.





### Cosa facciamo

Cooperazione allo sviluppo, formazione professionale, emergenza umanitaria, progettazione europea, sensibilizzazione sui rischi della migrazione, , anche pre-partenza, inserimento socio-lavorativo in Italia, educazione alla cittadinanza globale.

Tamat E.T.S. nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo coinvolge attivamente le popolazioni, le comunità e le realtà associative locali, dalla fase di identificazione e di progettazione dell'intervento alla sua realizzazione, ponendo speciale attenzione all'imprenditorialità sociale dei giovani e delle donne e incoraggiando processi di empowerment delle comunità locali.

Realizziamo progetti di sviluppo, soprattutto in ambito rurale, fornendo alle persone beni strumentali, formazione e assistenza tecnica, favorendo processi di crescita capaci di contribuire alla lotta contro la povertà, alla valorizzazione dei diritti e della dignità delle popolazioni locali.

Abbiamo lavorato e lavoriamo in Africa, America Latina e Balcani. In Africa, principalmente nel Sahel e in particolare in Mali, Burkina Faso e Senegal, e nel Nord Africa, Tunisia e Marocco. In America Latina in Paraguay, Perù e Bolivia; nei Balcani in Bosnia Erzegovina e Albania.

Le attività di formazione professionale, destinate soprattutto ai giovani e donne, in particolare in ambito rurale, sono centrali nella maggior parte dei progetti realizzati. Attenzione specifica è riservata alla formazione in ambito agricolo, con la diffusione di un approccio d'agricoltura sostenibile.

Nell'educazione alla cittadinanza globale svolgiamo attività di informazione ed educazione sui temi dello sviluppo sostenibile e della cooperazione internazionale. Lo scopo è sensibilizzare sulle più importanti problematiche legate ai modelli di sviluppo sostenibile evidenziando le potenzialità dei processi globali in chiave di partecipazione, solidarietà e azione comune.

Coordiniamo e realizziamo progetti di cooperazione transnazionale a livello europeo nell'ambito dell'educazione permanente degli adulti, della cultura e dei diritti umani. Lo scopo è la condivisione di informazioni ed esperienze e il confronto con altre associazioni su metodologie e temi che ci coinvolgono ogni giorno nel campo della cooperazione allo sviluppo e nel lavoro in Italia.

Portiamo avanti nelle regioni di partenza e attraversate dai flussi migratori, attività di sensibilizzazione sui rischi delle migrazioni e la creazione di alternative nel paese d'origine. Coinvolgiamo giovani e donne interessati ad una migrazione regolare in Italia per motivi lavorativi o di ricongiungimento familiare, in percorsi di formazione civico-linguistici e professionali pre-partenza.



Realizziamo attività a supporto dell'inclusione sociale, culturale, e lavorative dei migranti nelle comunità d'accoglienza tramite percorsi di formazione pratica e teorica capaci di aumentare le loro competenze chiave e competenze tecniche.

“Facciamo agricoltura”, con particolare attenzione alla diffusione di schemi produttivi legati all'agro-ecologia che favoriscano il soddisfacimento dei bisogni alimentari delle popolazioni più povere dei Paesi dove operiamo ma, al tempo stesso, garantiscano la conservazione e valorizzazione dell'ambiente, in particolare della risorsa “suolo” e delle risorse genetiche locali ; “facciamo zootecnica” con un approccio integrato con l'agricoltura, che favorisca la produzione di proteine nobili per una fascia di popolazione sottoalimentata, comunque garantendo forme d'allevamento attente alla salute animale; favoriamo lo sviluppo rurale in tutte le sue forme economiche e sociali, dalla trasformazione e commercializzazione dei prodotti all'organizzazione di strutture di produzione che valorizzino il savoir faire individuale in una logica di sviluppo della comunità locale d'appartenenza.





# I nostri progetti nel 2023

## Progetti di cooperazione allo sviluppo

- **RIIBO:** “Sostegno alle produzioni avicole per la sicurezza alimentare in Burkina Faso” (Rif n. 134/2019 FM)
- **RIIBO:** Sostegno alle produzioni avicole per la sicurezza alimentare in Burkina Faso (Regione Marche)
- **CFPL:** Pour un impact communautaire positif autour du Centre de Formation Polyvalent de Loumbila (*CFPL Per un impatto comunitario positivo intorno al Centro di Formazione Polivalente di Loumbila*)
- **Bara Ni Yiriwa:** Lavoro e Sviluppo in Mali (CUP: F76J2000a 0110008)
- **Berberina in Tunisia:** Sviluppo dell'allevamento ovino come azione di resilienza delle giovani generazioni di Sidi Bouzid per contrastare la povertà e la migrazione (AID 11421)
- **SELMA:** Sostegno all'agricoltura Locale, alla Microimpresa e all'empowerment di donne e giovani in Tunisia (AID 11904)
- **REPAS Mali:** “Rafforzamento e promozione della sicurezza alimentare in MALI” (Rif n. 230/19 FM)
- **Sostegno alla lotta contro il covid-19 e l'insicurezza alimentare in Burkina Faso** (Rif n. 112/20 FM)

## Progetti d'emergenza umanitaria

- **ARSMAS:** Accompagnamento alla Resilienza delle popolazioni rurali di Senegal e Mali Attraverso l'Imprenditoria Sociale (ARSMAS AID/REG/12071/4)
- **COOPI Risposta ai bisogni d'emergenza degli sfollati interni in abitazione, salute, nutrizione e sicurezza alimentare, nel Centro del Mali** (COOPI/ REG/12289/2)

## Progetti di formazione professionale e civico-linguistica pre-partenza

- **Before You Go:** formazione professionale e civico linguistica come strumenti per una migrazione consapevole e regolare (Prg. 3098)

## Progetti di inclusione sociale e lavorativa legati alla migrazione in Italia

- **Voci dal mondo** (B/2022/0461)
- **PEARL:** Promozione dei giovani migranti alla costruzione dei processi decisionali e alla vita democratica



## Progetti di formazione, rafforzamento dell'occupabilità giovanile e di educazione alla cittadinanza globale

- **Reti di comunità solidali e competenti:** pratiche di Sosten-Abilità e Cura
- **Planning Se(e)d's:** Pianificare distretti di economia solidale per la sostenibilità sociale, economica e ambientale (2022-1-IT02-KA220-ADU-000089519 CUP E59I22000530006)
- **The Water Code:** La formula per una gestione sostenibile delle risorse idriche del mondo (AID 012618/02/1)
- **LO-FI:** sviluppo delle competenze chiave per la conoscenza di tradizioni locali nella preparazione del cibo, nelle scuole superiori.
- **Perugia tra arte e orti** (Codice SIME 2022.0245)

## Altri progetti

- **Cooperazione: mettiamola in agenda!** Giovani e territori per l'Aiuto Pubblico allo Sviluppo Sostenibile (AID 012618/02/525)



# Progetti di cooperazione allo sviluppo

## RIIBO – Sostegno alle produzioni avicole per la sicurezza alimentare in Burkina Faso

(Rif n. 134/2019 FM)

### PAESE

Burkina Faso - Regione Plateau-Central: Provincia Oubritenga, Comune di Loumbila

### DURATA

14/07/2022 - 30/11/2023

### DONOR

8x1000 Presidenza del Consiglio dei ministri del Governo della Repubblica Italiana

### PARTENARIATO

Tamat E.T.S. (capofila) e Associazione Manegbzanga (partner locale)

### SETTORI DI INTERVENTO

sicurezza alimentare

sviluppo rurale

micro-finanza

### Attività

Formazione a 40 famiglie di allevatori su metodi moderni di allevamento e macellazione del pollame. Formazione sulla creazione di micro-impresa e gestione del micro-credito per le famiglie di allevatori beneficiarie. Erogazione del micro-credito, avvio delle produzioni e assistenza tecnica alle 40 famiglie di allevatori beneficiarie (marito e moglie): miglioramento dell'attività di allevamento di polli e produzione di uova. Costituzione del Centro Avicolo (CA) per il miglioramento della sicurezza alimentare del Comune di Loumbila attraverso la produzione di polli e uova. Alfabetizzazione nutrizionale delle madri e del personale preposto alla mensa. Integrazione dei pasti alla mensa scolastica attraverso la fornitura di pollame.

### Beneficiari diretti

40 famiglie di allevatori che ricevono formazione tecnica su metodi moderni di allevamento avicolo e macellazione e su creazione e gestione di micro-impresa, micro-credito per supportare le loro attività. 50 mamme e 2 donne preposte alla mensa scolastica beneficiarie dell'attività di alfabetizzazione nutrizionale.

4 scuole pubbliche di Loumbila con la riqualificazione della mensa scolastica e i 460 bambini che hanno garantito almeno un pasto completo al giorno.

### Beneficiari indiretti

35.000 abitanti del Comune di Loumbila che vedono potenziata la propria resilienza grazie a migliorata accessibilità al pollame di qualità allevato localmente (prodotti in loco a prezzi contenuti), il miglioramento dei servizi offerti dalla scuola pubblica di Loumbila, l'aumentata sensibilizzazione su empowerment femminile, sicurezza alimentare e nutrizionale.







## RIIBO - Sostegno alle produzioni avicole per la sicurezza alimentare in Burkina Faso

### PAESE

Burkina Faso - Regione Plateau-Central: Provincia Oubritenga, Comune di Loumbila

### DURATA

2022 - 2023

### DONOR

Regione Marche

### PARTENARIATO

Tamat E.T.S.

### SETTORI DI INTERVENTO

Sicurezza alimentare

Formazione professionale

Micro-credito

AGR

### Attività

Formazione a 50 famiglie di allevatori su metodi moderni di allevamento e macellazione del pollame. Formazione sulla creazione di micro-impresa e gestione del micro-credito per le 50 famiglie di allevatori beneficiarie. Erogazione del micro-credito, avvio delle produzioni e assistenza tecnica alle 50 famiglie di allevatori beneficiarie (marito e moglie): miglioramento dell'attività di allevamento di polli e produzione di uova. Costituzione del Centro Avicolo (CA) per il miglioramento della sicurezza alimentare del Comune di Loumbila attraverso la produzione di polli e uova. Alfabetizzazione nutrizionale delle madri e del personale preposto alla mensa. Integrazione dei pasti alla mensa scolastica attraverso la fornitura di pollame.



## Beneficiari diretti

50 famiglie di allevatori che ricevono formazione tecnica su metodi moderni di allevamento avicolo e macellazione e su creazione e gestione di micro-impresa, micro-credito per supportare le loro attività.  
50 mamme e 2 donne preposte alla mensa scolastica beneficiarie dell'attività di alfabetizzazione nutrizionale.

4 scuole pubbliche di Loumbila con la riqualificazione della mensa scolastica e i 460 bambini che hanno garantito almeno un pasto completo al giorno.

## Beneficiari indiretti

35.000 abitanti del Comune di Loumbila che vedono potenziata la propria resilienza grazie a migliorata accessibilità al pollame di qualità allevato localmente (prodotti in loco a prezzi contenuti), il miglioramento dei servizi offerti dalla scuola pubblica di Loumbila, l'aumentata sensibilizzazione su empowerment femminile, sicurezza alimentare e nutrizionale.





## CFPL- Per un impatto comunitario positivo intorno al Centro di Formazione Polivalente di Loumbila

### PAESE

Burkina Faso, Regione Plateau-Central, Provincia Oubritenga, Comune di Loumbila.

### DURATA

2020 - 2023

### DONOR

Direzione della Cooperazione Internazionale del Governo del Principe del Principato di Monaco

### PARTENARIATO

Croce Rossa di Monaco (capofila), Croce Rossa Burkinabé, Tamat E.T.S.

### SETTORI DI INTERVENTO

Sicurezza alimentare

L'iniziativa mira a migliorare le condizioni di vita della comunità di Loumbila attraverso l'aumento dei redditi dei nuclei familiari legati alle attività agro-zootecniche, ed il miglioramento della sicurezza alimentare. Sostegno al centro avicolo e un perimetro irriguo "Natilgé".

### Attività

Formazione, monitoraggio e assistenza tecnica costante in favore dei beneficiari, sui metodi dell'agro-ecologia, della concimazione bio e della lotta antiparassitaria biologica. Formazione, monitoraggio e assistenza tecnica costante in favore dei beneficiari, sui metodi sostenibili di allevamento avicolo. Formazione e assistenza tecnica ai beneficiari sulla gestione di micro-imprese e generazione di piccolo reddito. Erogazione del micro-credito in favore dei beneficiari con tassi agevolati e pianificazione dei tempi e modalità di rimborso.

### Beneficiari

130 agricoltori

(70% donne)

130 allevatori

(50% donne)





## Bara Ni Yiriwa – Lavoro e Sviluppo in Mali (CUP: F76J20000110008)



### PAESE

Mali, Regione di Koulikoro Cercle de Kati

### DURATA

2020 - 2023

### DONOR

Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione MINIT RELINT 2019, cofinanziato da Regione Marche e Fondo 8xMille Chiesa Evangelica Valdese

### PARTENARIATO

Tamat E.T.S. (capofila), Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità (ISMU), Centro di Ateneo per la solidarietà internazionale (CESI) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (UCSC), Haut Conseil des Maliens d'Italie (H.C.M.I), Le Tonus ONG (Mali), Caritas Mali (Mali).

### SETTORI DI INTERVENTO

Sicurezza alimentare

Sviluppo rurale

Trasformazione agro-alimentar

Impiego/microimprese, microfinanza

Partecipazione diaspora

Migrazione



L'iniziativa mira a supportare lo sviluppo socioeconomico e la creazione di opportunità di lavoro in favore dei cittadini maliani, residenti nel Cercle di Kati per favorire alternative valide alla migrazione: creazione di opportunità d'impiego e autoimpiego nelle zone di Kati, Kambila e Yélékébougou, rafforzando le competenze e le capacità professionali, nei settori agricolo, artigianale, dei servizi, della trasformazione agroalimentare e del commercio.

### Attività

Formazione in agro-ecologia

Formazione in alfabetizzazione finanziaria di base e intermedia

Creazione e gestione di microimpresa e Attività Generatrici di Reddito (AGR) in ambito agricolo create

Formazione professionale in fabbro e idraulico

Creazione di quattro perimetri irrigui

Sensibilizzazione nelle scuole e nei villaggi sui rischi della migrazione irregolare e possibilità di impiego e autoimpiego in Mali

## Risultati e beneficiari raggiunti

600 agricoltori

(più del 60% donne) formati e coinvolti nelle attività

400 Attività Generatrici di Reddito (AGR) in ambito agricolo create

26 giovani disoccupati formati e inseriti nel mondo del lavoro (16 fabbri e 10 idraulici)

116 microimprenditori (50% uomini, 50% donne) formati e accompagnati nella creazione della microimpresa

16 leader (4 per villaggio) formati sulle tecniche agro ecologiche

96 beneficiari coinvolti nella formazione a cascata

4 cooperative di agricoltori costituite (100 membri ciascuna)

100 beneficiari in più supportati in sementi

24 persone dei partner locali, enti pubblici aderenti e stakeholder beneficiarie della formazione peer to peer

4000 persone residenti nei comuni di Kati, Kambila e Yélékébougou informate e sensibilizzate sulle tematiche del progetto (migrazione irregolare, creazione di impiego per i giovani, agroecologia e sviluppo rurale, formazione professionale)





## Berberina in Tunisia

### Sviluppo dell'allevamento ovino come azione di resilienza delle giovani generazioni di Sidi Bouzid per contrastare la povertà e la migrazione (AID 11421)



#### PAESE

Tunisia, Governatorato di Sidi Bouzid, Comune di Faidh, Villaggi di Jmel e El Hania; Italia

#### DURATA

2018 - 2023

#### DONOR

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), cofinanziato da Office de l'Élevage et des Pâturages (OEP) du Ministère de l'Agriculture, des Ressources Hydrauliques et de la Pêche (Tunisia) e Fondo 8xMille Chiesa Evangelica Valdese

#### PARTENARIATO

Tamat E.T.S. (capofila), OEP - Office de l'Élevage et des Pâturages du Ministère de l'Agriculture, des Ressources Hydrauliques et de la Pêche (Tunisia), Green University Foundation (Tunisia), ARCS Culture Solidali, INAT - Institut National d'Agronomie de Tunisie (Tunisia), IRESA - Institution de la Recherche et de l'Enseignement Supérieur Agricoles (Tunisia), Parco 3A - Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria (Italia), Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia (Italia), Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia (Italia), Solving BFM S.r.l. (Italia)

#### SETTORI DI INTERVENTO

Allevamento e agricoltura sostenibile  
Conservazione della razza ovina Berberina  
Riduzione della povertà e migrazione  
Sviluppo economico sostenibile  
Parità di genere e l'empowerment femminile



Il progetto sostiene il miglioramento delle condizioni socioeconomiche di giovani e donne del Governatorato di Sidi Bouzid, contrastando al contempo la disoccupazione e la conseguente migrazione verso l'Europa, promuovendo lo sviluppo rurale e imprenditoriale nel cuore della Tunisia, conservando e valorizzando la razza berberina.

### Attività

Razionalizzazione dell'allevamento di agnelli di qualità della razza "Berberina" e sviluppo della filiera corta.

Creazione di una cooperativa, tramite la costituzione di una SMSA (Société Mutuelle de Services Agricoles)

Realizzazione un centro multifunzionale (un settore di ingrasso supportato da un laboratorio di ricerca genetica, un impianto di produzione di alimenti per piccoli ruminanti e un'area di stoccaggio degli alimenti). Formazione su di gestione dell'azienda agricola, attivazione di un percorso di certificazione e ottenimento di un marchio DOP per le carni dell'agnello di razza Berbarina.

In Italia, realizzazione di una campagna di informazione su "migrazione e sviluppo" con la diaspora tunisina ed imprenditori italiani e tunisini interessati all'internazionalizzazione d'impresa.

### Risultati e beneficiari raggiunti

50 giovani e donne selezionati e formati come allevatori con assistenza zootecnica e veterinaria continua

1050 animali di razza berberina consegnati ai beneficiari 400 allevatori e famiglie dei beneficiari raggiunte

34 stalle costruite e 16 ristrutturare





# SELMA – Sostegno all’agricoltura Locale, alla Microimpresa e all’empowerment di donne e giovani in Tunisia (AID 11904)

## PAESE

Tunisia, Governatorato di Ben Arous.

## DURATA

2018 - 2024

## DONOR

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo (AICS)

## PARTENARIATO

ARCS – Arci Culture Solidali (Capofila), Tamat E.TS., UNFT – Union Nationale de la Femme Tunisienne, CRDA – Commissariat Regional au Développement Agricole – di Ben Arous, FNCT – federazione nazionale delle municipalità tunisine, Legambiente, ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani sez. Toscana, ARCI Toscana, Le9.

## SETTORI DI INTERVENTO

Sicurezza alimentare

Agricoltura sostenibile

Empowerment delle donne

cooperazione allo sviluppo



## Attività

Ristrutturazione del Centro di formazione di Chebedda, nella periferia rurale a 20 km da Tunisi. Coordinamento del comparto zootecnico e agricolo, per rendere la struttura un polo di eccellenza agro-ecologico sperimentale.

Corsi di formazione per donne e giovani uomini in condizioni di precarietà, potenzialmente portatori di iniziative imprenditoriali finalizzate alla promozione della filiera corta, dei mercati di prossimità, della biodiversità e di prodotti (anche trasformati) sani, sicuri, equi e nutrienti per tutti, realizzati con metodi innovativi, sostenibili, a basso consumo energetico e idrico.

## Risultati e beneficiari raggiunti

480 donne e i giovani uomini in condizioni di precarietà, hanno beneficiato di percorsi formativi professionalizzanti in agro-ecologia, zootecnia, trasformazione e commercializzazione dei prodotti, e inclusione finanziaria. Strutture per allevamento dei conigli, dei polli e ovini ammodernate. Formazioni in agro-ecologia e tecniche di allevamento moderno e sostenibile avviate. Sperimentazione di tecniche innovative e di colture sostenibili ad alto valore economico e nutrizionale avviate. Processo di transizione agro-ecologica del comparto agricolo e zootecnico del centro Chebedda in fase avanzata.







## REPAS Mali – Rafforzamento e promozione della sicurezza alimentare in Mali (Rif n. 230/19 FM)

### PAESE

Mali; regione di Ségou, provincia “Cercle de Baroueli” comune di Dougoufè.

### DURATA

2023 – 2024

### DONOR

Presidenza del Consiglio dei Ministri /8x1000/

### PARTENARIATO

Tamat E.T.S. (capofila), ONG Le Tonus, Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità – ISMU

### SETTORI DI INTERVENTO

Sicurezza alimentare e nutrizionale

## Attività

Migliorare le condizioni di vita delle comunità locali nei settori della sicurezza alimentare e nutrizionale in Mali

Ridurre la vulnerabilità alimentare e nutrizionale della comunità locale del villaggio di Dougoufè e dei bambini della sua scuola primaria favorendo nel contempo l'autosufficienza alimentare.

Realizzazione di un pozzo (uso acqua civile e agricolo) e di una recinzione;

Formazione sulla pratica agro- ecologica della butte-sandwich;

Formazione sui “Percorsi resilienti”;

Microcredito per l'acquisto di sementi e attrezzature;

Avvio produzione agricola, assistenza tecnica e monitoraggio;

Avvio di una Banca dei Cereali;

Lotta alla malnutrizione dei bambini della scuola primaria pubblica;

Alfabetizzazione nutrizionale delle madri e del personale preposto alla mensa;

Fornitura di pasti alla mensa scolastica.

## Risultati e beneficiari attesi

300 produttrici/tori agricoli sono beneficiari delle attività di formazione sulle tecniche di agro-ecologia

120 produttrici/tori agricoli beneficiari di microcredito per avviare la produzione agricola

105 donne beneficiarie dell'attività di alfabetizzazione nutrizionale

Mensa della scuola pubblica riqualificata

465 bambini avranno un pasto al giorno garantito

Realizzazione di un pozzo e di una recinzione

Formazione in agroecologia

Formazione sui percorsi resilienti

Microcredito per l'acquisto di sementi e attrezzature

Avvio di produzione agricola, assistenza tecnica e monitoraggio

Avvio di una banca di cereali

## **Sostegno alla lotta contro il covid-19 e l'insicurezza alimentare in Burkina Faso (Rif n. 112/20 FM)**

### **PAESE**

Comune di Loumbila (provincia di Oubritenga, regione Centro), Comune di Koubri e quartiere di Bissighin – Ouagadougou (Provincia Kadiogo, regione Centre).

### **DURATA**

2023 - 2024

### **DONOR**

8x1000 Presidenza del Consiglio dei Ministri, Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo della Repubblica Italiana

### **PARTENARIATO**

Tamat E.T.S. (capofila), Association Manegdbzanga, Associazione Watinoma, AJSD

### **SETTORI DI INTERVENTO**

Sicurezza alimentare

Formazione professionale

Micro-credito

Empowerment femminile

Sensibilizzazione in favore di almeno 500 persone e di almeno 1500 studenti delle scuole di Loumbila, Bissighin e Koubri sulle regole igienico- sanitarie e distribuzione di materiale igienico- sanitario.

Selezione e formazione di 120 agricoltori di Loumbila e di 60 rifugiati interni di Bissighin su tecniche di produzione ago-ecologica ed erogazione microcredito

Rimessa di strumenti necessari all'avvio della produzione agricola.

Rafforzamento del sistema delle mense scolastiche nei comuni di Loumbila e Koubri e nel quartiere di Bissighin (. Fornitura di derrate alimentari.

### **Risultati e beneficiari attesi**

120 agricoltori del comune di Loumbila e 60 rifugiati interni del quartiere di Bissighin hanno ricevuto una formazione tecnica

500 persone e 1500 studenti delle scuole di Loumbila, Koubri e Bissighin hanno beneficiato di formazione igienico-sanitaria;

3 scuole di Loumbila, Koubri e Bissighin beneficiarie del sostegno al servizio.



## **Progetti legati all'emergenza umanitaria**

### **ARSMAIS - Accompagnamento alla Resilienza delle popolazioni rurali di Senegal e Mali Attraverso l'Imprenditoria Sociale (ARSMAIS AID REG/12071/4)**

#### **PAESE**

Mali, Regione di Kayes; Senegal, Regioni di Thies, Dakar, Kolda e Sedhiou.

#### **DURATA**

2021 - 2023

#### **DONOR**

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)- Sede di Dakar

#### **PARTENARIATO**

ARCS – ARCI Culture Solidali APS (capofila), Tamat E.T.S., Amref Health Africa, Le Tonus (Mali), Caritas Mali, Amref Senegal, Associazione Ndaari (Senegal).

#### **SETTORI DI INTERVENTO**

Emergenza

Sostegno allo sviluppo endogeno, inclusivo e sostenibile, del settore privato come alternativa alla migrazione

Agricoltura sostenibile

Sviluppo economico sostenibile

Parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze

Il progetto si concentra sulla creazione di posti di lavoro dignitosi nei settori dell'agricoltura e della trasformazione agroalimentare, in particolare per i giovani e le donne nelle aree urbane e rurali dei due paesi target. L'iniziativa mira a rafforzare il settore privato come valida alternativa alla migrazione attraverso un approccio integrato per supportare gli imprenditori sociali nelle aree individuate.

### **Attività**

Sviluppo endogeno e sostenibile del settore agricolo rafforzando le capacità e le competenze degli imprenditori (giovani e donne tra i 18 e 35 anni), promuovendo il lavoro autonomo e contribuendo, attraverso il reddito agricolo, alla sicurezza alimentare e lotta alla malnutrizione delle popolazioni urbane e rurali interessate. L'azione intende contribuire alla mitigazione delle cause profonde della migrazione rafforzando la resilienza delle popolazioni giovani le aree di provenienza, facilitando il networking e l'accesso ai vari meccanismi di supporto per il privato e l'imprenditorialità, con particolare attenzione alla promozione dello status sociale delle MPMI.

### **Risultati e beneficiari raggiunti**

600 agricoltrici e agricoltori in Mali beneficiari di attività di sensibilizzazione e formazioni in agroecologia e AGR;

formazione e sostegno economico a 45 imprenditori maliani;

fondo di dotazione per produzioni agro-ecologiche a 300 donne e giovani, ;

costruzione di 3pozzi per 3 siti orticoli di a Tambaga e Niantanso,.Formazione in agroecologia

Formazione sui percorsi resilienti

Microcredito per l'acquisto di sementi e attrezzature

Avvio di produzione agricola, assistenza tecnica e monitoraggio

Avvio di una banca di cereali

# Progetti di formazione professionale e civico-linguistica pre-partenza Before you go: formazione professionale e civico linguistica come strumenti per una migrazione consapevole e regolare (Prg. 3098)

## PAESE

Albania, Costa D'Avorio, Mali, Marocco, Senegal, Tunisia, Italia

## DURATA

2021 - 2023

## DONOR

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Autorità Delegata); Ministero dell'Interno (Autorità Responsabile) - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014- 2020; Unione Europea

## PARTENARIATO

Arcs - Arci Culture Solidali (Capofila), Tamat E.T.S., Fondazione ENAIP Lombardia, Informa SCARL, OVALE Srl, Libera Cittadinanza Onlus, Arci APS, ASeS – Agricoltori Solidarietà e Sviluppo, Fondazione ISMU - Iniziative e Studi sulla Multietnicità, Solidarietà e Cooperazione  
CIPSI (Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale), Coopermondo.

## SETTORI DI INTERVENTO

Migrazione ed inclusione socioeconomica

Opportunità lavorative

Before you go persegue l'obiettivo d'informare, orientare e formare 1000 potenziali migranti verso l'Italia provenienti da sei Paesi: Albania, Costa d'Avorio, Mali, Marocco, Senegal, Tunisia. L'iniziativa ha lo scopo di individuare percorsi virtuosi per una migrazione fatta da persone formate e con maggiori facilità d'inserimento nel mercato del lavoro italiano.

## Attività

Responsabile della selezione dei beneficiari in Mali

Coordinamento e realizzazione di percorsi di formazione in lingua italiana (L2) livello A1; educazione civica; mediazione culturale e assistenza familiare in tutti i Paesi target

Coordinamento e realizzazione di percorsi di formazione in agro-ecologia in Mali, Marocco e Tunisia

Coordinamento e realizzazione percorsi di formazione in edilizia e sicurezza sui luoghi di lavoro in Tunisia

## Risultati e beneficiari raggiunti

Più di 1.000 potenziali migranti nei 6 paesi (Albania, Costa D'Avorio, Mali, Marocco, Senegal, Tunisia) informati e sensibilizzati sugli obiettivi del progetto tramite radio e canali della diaspora in Italia e in loco:

11 sessioni di lingua italiana e preparazione all'esame di certificazione in Tunisia, Marocco, Mali, Senegal e Costa D'Avorio

6 corsi di agro-ecologia In Tunisia, Marocco e Mali

4 corsi di Assistenza familiare in Tunisia, Marocco, Mali e Senegal

4 corsi di Mediazione Culturale in Tunisia, Marocco, Mali e Senegal

14 tunisini formati in edilizia e italiano avviati al lavoro con imprenditori operanti nel territorio umbro  
Progetti legati all'emergenza umanitaria.



## Progetti di inclusione sociale e lavorativa legati alla migrazione in Italia PEARL Promoting migrant youth participation in decision making processes and democratic life (KA220-YOU-E9CEEEA0)

### PAESE

Italia, Grecia, Francia, Spagna, Austria, Bulgaria

### DURATA

2022 - 2024

### DONOR

Unione Europea – Programma Erasmus +

### PARTENARIATO

Agis, Note Et Innove - Francia (capofila) | Kentro Merimnas Oikogeneias Kai Paidiou - Grecia | Elliniko Foroum Prosfigon - Grecia | Universitat De Barcelona - Spagna | Compass – Beratung, Begleitung Und Training Gemeinnützige Gmbh - Austria | Fondatsiya Rabotilnitsa Za Grazhdanski Initsiativi - Bulgaria|Tamat E.T.S.

### SETTORI DI INTERVENTO

Progetti di inclusione sociale e lavorativa legati alla migrazione in Italia

## Attività

Incontri online con giovani migranti e rifugiati, 18 - 30 anni, per evidenziare bisogni e aspirazioni..

Corso online per favorire la conoscenza da parte degli studenti dei processi democratici a livello locale, nazionale ed europeo e la partecipazione alla vita politica e civica, .

Creazione di uno spazio partecipativo digitale gestito e moderato da giovani migranti e rifugiati per la produzione di una rivista online.

## Risultati e beneficiari raggiunti

900 persone direttamente coinvolte nelle attività di progetto nei 6 paesi partner

250 persone hanno usufruito del corso online

7000 persone raggiunte tramite website, newsletter e social media

## Voci dal mondo

**PAESE**

Italia, Umbria, Perugia

**DURATA**

2023 - 2024

**DONOR**

Intesa San Paolo – Fondo di beneficenza

**PARTENARIATO**

Chiesa di San Severo a Porta Sole – Settimanale La Voce (capofila), Umbria Radio InBlu, Tamat E.T.S.

**SETTORI DI INTERVENTO**

Formazione linguistica

Formazione in comunicazione sociale

Inclusione sociale

Voci dal Mondo mira al rafforzamento delle competenze linguistiche di 16 beneficiari con background migratorio residente in Umbria, a favorire l'integrazione sociale ed economica rafforzandone le competenze nel settore della comunicazione e a sensibilizzare la comunità sulle problematiche della migrazione.

### Attività

Corso di formazione in lingua italiana (L2) livello B1/B2

Corso di formazione specifico su linguaggio stampa, radio e social media

Laboratori in stampa, radio e social media

Costituzione di una piccola redazione

Quattro eventi di comunità sul territorio umbro.

### Risultati e beneficiari raggiunti

Competenze linguistiche per 16 beneficiari migliorate

Competenze tecniche per la comunicazione sociale per 16 beneficiari acquisite e rafforzate

4 eventi di comunità conoscenza e sensibilizzazione sui temi della migrazione, le differenze nord-sud e lo sviluppo sostenibile aumentata.



**Progetti di formazione, rafforzamento dell'occupabilità giovanile  
e di educazione alla cittadinanza globale  
Reti di Comunità Solidali e Competenti: pratiche di  
Sosten-Abilità e Cura (Avviso n. 2/2020)**

**PAESE**

Italia

**DURATA**

2021 - 2023

**DONOR**

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Avviso2/2020

**PARTENARIATO**

ARCS – Arci Culture Solidali (capofila), Tamat E.T.S., A Sud Ecologia e Cooperazione, Patatrac APS, Pax Christi.

**SETTORI DI INTERVENTO**

Progetti di formazione,  
Rafforzamento dell' occupabilità giovanile e di educazione alla cittadinanza globale

**Attività**

12 moduli formativi da remoto (suddivisi in 3 macro- azioni) replicati nei 20 territori suddivisi in 3 grandi hub: nord, centro e sud.

Un programma di tutoraggio on demand sui temi esplorati durante i moduli formativi rivolto alle realtà che intendono attivare percorsi più duraturi (sulla decarbonizzazione, sui gruppi di acquisto solidale). Quattro residenze caratterizzate da workshop tematici nelle città di Torino, Firenze, Perugia e Lecce dove i rappresentanti dei tre hub conoscono che hanno generato innovazione e impatto sociale. Libreria digitale per la messa in rete delle esperienze dei vari territori, come ulteriore luogo di apprendimento delle buone pratiche espresse dai territori.

**Risultati e beneficiari raggiunti**

12 persone formate per avviare e gestire un GAS.

100 GAS identificati nel territorio italiano.

25 GAS e realtà di economia trasformativa iscritti nell'Osservatorio Nazionale d'Economia Solidale e Trasformativa (OEST)

2.160 persone formate: 60 persone per ogni modulo di formazione online (12 moduli) in ogni hub (3), 300 persone 10 persone per ogni rete territoriale coinvolta in azioni di tutoraggio e approfondimento.

Per ogni hub, adesione di 10 reti territoriali, per un totale di

75 beneficiari 25 persone per ogni formazione in residenza nelle città di Lecce, Perugia e Torino

45 persone per la formazione in residenza presso la Casa per la Pace di Impruneta (FI) gestita dal partner Pax Christi.

# Planning SE(E)D's: Pianificare distretti di economia solidale per la sostenibilità sociale, economica e ambientale (2022-1-IT02-KA220-ADU-000089519 CUP E59I22000530006)

## PAESE

Italia, Belgio, Romania, Grecia, Cipro.

## DURATA

2022-2025

## DONOR

Agenzia Nazionale INDIRE - Programma Erasmus+ - Key Action 2

## PARTENARIATO

TAMAT E.T.S. – IT (capofila), UNIPG- IT, Diesis Coop- BE, Asociatia Centrul Pentru Legislatie Nonprofit-PP (CLNR) – RO, KMOP - Education and Innovation Hub – GR, Center for the Advancement of Research & Development in Educational Technology (CARDET) - CY

## SETTORI DI INTERVENTO

Progetti di formazione, rafforzamento dell'employability giovanile e di educazione alla cittadinanza globale  
Economia circolare e solidale  
Educazione non formale degli adulti



## Attività

Planning Seeds mira a creare un quadro metodologico europeo condiviso e un manuale per la creazione e la gestione dei “Distretti di Economia Solidale” (DES). Passando da un livello di sperimentazione locale a una metodologia comune e condivisa, i DES possono contribuire ad aumentare la resilienza di un territorio, promuovendo collegamenti rurali-urbani diversificati, riducendo la dipendenza da fattori esterni e sostenendo la governance partecipativa per produrre politiche proattive e integrate. Redazione un report europeo e di report nazionali basati sui risultati di analisi desk (focalizzata sulla mappatura delle politiche nei paesi partner) e analisi sul campo che vede l'organizzazione di quattro diversi “Coaching Circle” per ogni Paese partner.

Sviluppo di quadri multidisciplinari a livello europeo per la creazione di esperimenti di economia sociale integrati e replicabili in relazione ai quadri EntreComp e GreenComp.

Sviluppare raccomandazioni e linee guida per le amministrazioni locali e i per i decisori politici riguardanti il sostegno all'economia sociale attraverso la creazione, il supporto e la promozione dei DES. Sviluppare un ecosistema online per coordinare i DES, animare una comunità di pratica e formare altre comunità locali che non partecipano al progetto.

Creare figure di supporto per i Distretti per garantire la loro sostenibilità economica a lungo termine.

## Risultati e beneficiari raggiunti

4 coaching circle (1 rivolto agli stakeholder, 1 rivolto ai giovani 18-30 anni, 1 rivolto agli over 65, 1 misto) per la definizione dei fabbisogni formativi di beneficiari che vogliono conoscere e approfondire il mondo dell'economia sociale e provare a metterla in pratica attraverso la costruzione di SEED

1 evento realizzato per la disseminazione a livello locale della strategia di progetto presso UNIPG

1 report nazionale prodotto sulle esigenze formative dei beneficiari

8 giovani 18-30 anni (5 donne e 3 uomini)

5 over 65 (1 donna e 4 uomini)

14 persone hanno partecipato alla presentazione a “Fa’ la cosa Giusta” (2 donne e 12 uomini)

25 persone durante l'incontro di presentazione in UNIPG (16 donne e 8 uomini)

## The Water Code. La formula per una gestione sostenibile delle risorse idriche del mondo (AID 012618/02/1)

### PAESE

Italia, Umbria (Comuni Castiglione del Lago) altre regioni italiane: Liguria, Piemonte, Toscana, Lazio, Calabria, Sicilia, Emilia-Romagna, Lombardia

### DURATA

2022 - 2024

### DONOR

Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS)

### PARTENARIATO

Associazione Helpcode Italia (capofila), CISV, Tamat E.T.S., Associazione Ann Dokita, Associazione Marevivo, Associazione Prometeo, New Horizons, Impresa sociale OCEPI, Fondazione Acquario di Genova, CNR IAS, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Tiresia Politecnico di Milano.

### SETTORI DI INTERVENTO

informazione

sensibilizzazione e mobilitazione di giovani e adulti per un uso consapevole delle risorse idriche  
riduzione degli impatti negativi dei comportamenti umani sui fiumi, laghi e mari del mondo.



THE WATER CODE

La formula per una gestione sostenibile delle risorse idriche del mondo.

## Attività

Realizzazione di un kit didattico messo a disposizione degli insegnanti con formazione on line per approfondire nelle ore di educazione civica i temi dell'Agenda 2030 e di una selezione di Obbiettivi di Sviluppo Sostenibile più direttamente collegati al diritto all'acqua e alla gestione sostenibile delle risorse idriche.

Erogazione di laboratori di coding destinati agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado con l'obbiettivo di far creare agli studenti un "prodotto digitale" che presenti soluzioni sostenibile di gestione delle risorse idriche e delle altre risorse (es. cibo, energia, edilizia, rifiuti).

Erogazione di laboratori di Citizen Journalism destinati agli studenti delle scuole secondaria di secondo grado per fornire loro strumenti utili ad informare, sensibilizzare e/o mobilitare le persone verso comportamenti sostenibili di riduzione dell'impatto antropico sulle risorse idriche (es. creazione, social advertising, post e articoli web).

Realizzazione di attività di outdoor education rivolte ai giovani attraverso l'erogazione di laboratori educativi "terra-acqua" presso il lago Trasimeno. Organizzazione di un workshop di formazione.

## Risultati e beneficiari raggiunti

15 insegnanti

di scuole primarie e superiori di I e II grado coinvolti in 1 workshop di formazione per insegnanti online

120 studenti

di scuole primarie e secondarie di 1 grado coinvolti in laboratori scolastici di coding

120 studenti

della scuola secondaria di secondo grado coinvolti in laboratori di media literacy, media awareness e citizen/data journalism

180 giovani

di scuole secondarie di i e ii grado coinvolti in 1 workshop di outdoor di alcune giornate di outdoor education al Lago Trasimeno

32 amministratori pubblici ed esperti di politiche ambientali

coinvolti in 1 workshop sulla riduzione dell' impatto antropico sulle risorse idriche



## **Lo-Fi: Developing Key Competencies for Local traditional knOWledge on Food Processing in High School Education (KA220-SCH-AD6EF6AB)**

### **PAESE**

Italia, Olanda, Spagna

### **DURATA**

2021 - 2023

### **DONOR**

Servicio Español para la Internacionalización de la Educación (SEPIE) - Programma Erasmus plus

### **PARTENARIATO**

Universitat Politècnica de València, Spagna (capofila)

- Fundació Assut de la Comunitat Valenciana per la Sostenibilitat dels Sistemes Litorals de la Mediterrània, Spagna - IES Campanar, Spagna - Università degli Studi di Perugia, Italia - DENSA Cooperativa Sociale, Italia - Piter Jelles Leeuwarder Lyceum, Olanda - Tamat E.T.S. - STICHTING HOUSE OF DESIGN, Olanda

### **SETTORI DI INTERVENTO**

Progetti di formazione,

Rafforzamento dell'employability giovanile e di educazione alla cittadinanza globale

### **Attività**

Disegno e sviluppo di un piano pedagogico e materiale di formazione

Disegno e sviluppo di 4 toolkits per registrare le informazioni attraverso arti visuali

Sviluppo di attività di formazione e caso pedagogico pilota

Traduzione e lancio della versione nazionale

Valutazione del caso pilota e miglioramento dei tools.

### **Risultati e beneficiari raggiunti**

2 scuole medie coinvolte, della Spagna e l'Olanda per un totale di 70 studenti.

Costruzione di un piano pedagogico per parlare delle tecniche tradizionali di preparazione del cibo nelle scuole

Realizzazione del piano pedagogico in Spagna ed Olanda.

Evento interculturale sulla promozione del cibo come modo di conoscere altre culture, realizzato a Perugia nel Settembre 2022.

## Perugia tra Arte ed Orti (Codice SIME 2022.0245)

### PAESE

Perugia (Umbria) Italia

### DURATA

2022 - 2025

### DONOR

Fondazione Perugia

### PARTENARIATO

Tamat E.T.S. (capofila), Amici del Cuore, Comune di Perugia

### SETTORI DI INTERVENTO

Riqualificazione dell'area nel Comune di Perugia con costruzione di un Green Corner dove saranno effettuati corsi di formazione, laboratori, eventi

## Risultati e beneficiari raggiunti

Riqualificazione architettonica dello spazio individuato

225 ore di formazione con attività di laboratorio incluse

1 corso di 50 ore per lo sviluppo di capacità auto imprenditoriali.

1 toolkit formativo per autoformazione

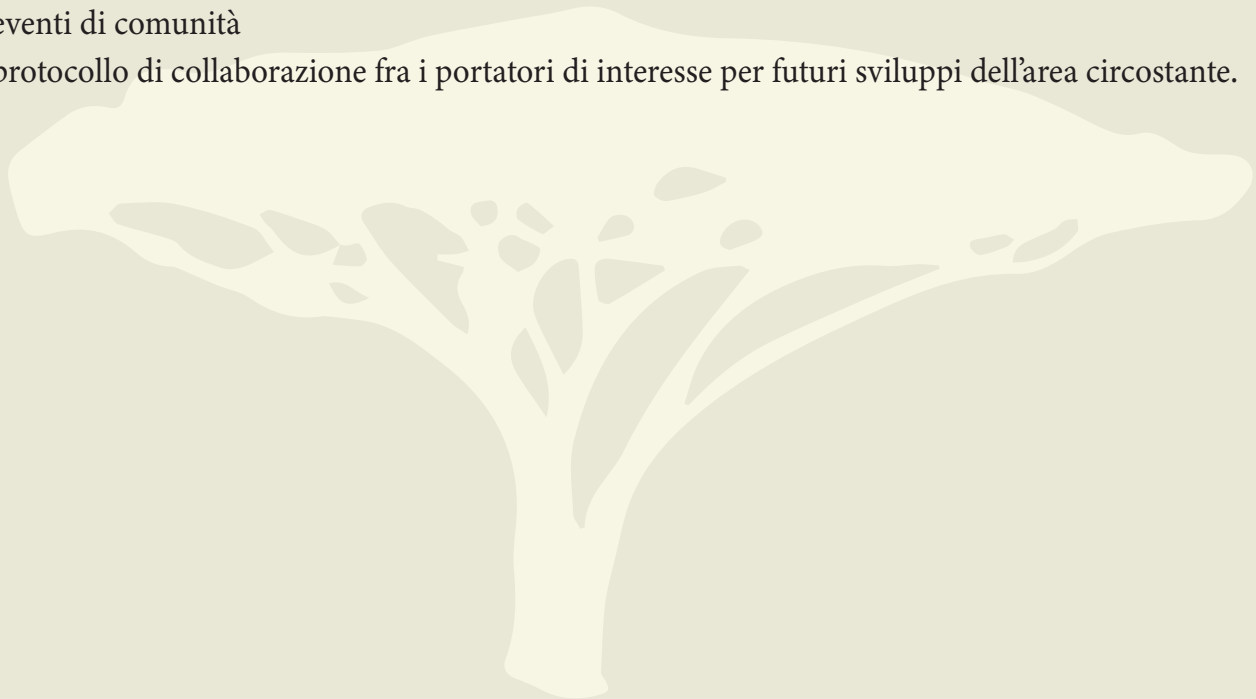
100 ore di tutoraggio post-formazione.

5 tirocini extracurricolari per persone con fragilità

1 campagna di comunicazione e fundrasing.

5 eventi di comunità

1 protocollo di collaborazione fra i portatori di interesse per futuri sviluppi dell'area circostante.



### Altri progetti

## Cooperazione: mettiamola in Agenda! – Giovani e territori per l’Aiuto Pubblico allo Sviluppo Sostenibile - AID 012618/02/5

#### PAESE

Italia, Umbria, Perugia

#### DURATA

2022- 2024

#### DONOR

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

#### PARTENARIATO

A livello nazionale: Federazione organismi cristiani per il servizio internazionale volontario - FOCSIV

Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile – AsviS Associazione delle Organizzazioni Italiane di cooperazione e solidarietà internazionale – AOI Centro Studi di Politica Internazionale – CeSPI Fondazione OPENPOLIS Oxfam Italia Plan Italia Onlus.

A livello regionale: Forum delle Attività Internazionali della Toscana – FAIT con Arci Comitato Regionale Toscana – Arci Toscana; Associazione CoLomba – Cooperazione Internazionale Lombardia – CoLomba con GuardAvanti: per il futuro dei bambini ONLUS – GuardAvanti;

Coordinamento delle ONG dell’Emilia Romagna – COONGER con l’Associazione Italiana Soci Costruttori – IBO ITALIA; UMBRIAMICO – Rete regionale di cooperazione e solidarietà internazionale con Auser Volontariato Perugia Media Valle del Tevere – AUSER Volontariato Perugia per l’Umbria;

Consorzio delle Ong Piemontesi – COP, per il Piemonte; Coordinamento delle ONG e delle Associazioni di Solidarietà Internazionale della Campania – COASIC con Gruppo Laici Terzo Mondo – LTM;

Coordinamento delle Organizzazioni di Cooperazione e Solidarietà Internazionale delle Marche – Marche Solidali; FARETE – Rete Trentina Organizzazioni di Cooperazione Internazionale – Farete con Fondazione Fontana Onlus; JANUAFORUM APS per la Liguria; Casa Emmaus per la Sardegna; PROGETTO DOMANI: CULTURA E SOLIDARIETÀ – PRO.DO.C.S. per il Lazio.

#### SETTORI DI INTERVENTO

Educazione alla cittadinanza globale

Il progetto è realizzato in 11 regioni e 39 province. Accompagna la campagna 070 che chiede al governo e al parlamento di raggiungere l’obiettivo dello 0,7% del reddito nazionale lordo per l’aiuto pubblico allo sviluppo per fare una migliore cooperazione e per costruire un mondo più giusto, in pace e custode del pianeta.

### Risultati e beneficiari raggiunti

In Umbria, rafforzate le conoscenze e le competenze di 12 tra presidi e docenti e 140 studenti degli istituti superiori sui temi della cooperazione internazionale allo sviluppo sostenibile attraverso l’attivazione di percorsi di educazione formale e momenti laboratoriali in classe.

Conoscenze e competenze dei giovani migliorate per promuovere i temi dell’Aiuto Pubblico allo Sviluppo nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti dall’Agenda 2030, con particolare riferimento alla riduzione delle disuguaglianze, all’accesso alla salute, all’educazione e nella difesa dell’ecosistema a livello globale.

Pubblicità della Campagna 0,70 che sostiene l’introduzione nella legislazione italiana di un preciso vincolo per il raggiungimento dello 0,70% per l’aiuto pubblico allo sviluppo entro il 2030 nell’interesse del nostro Paese quale attore chiave nella realizzazione dell’Agenda per lo sviluppo sostenibile.



## I progetti presentati nel 2023

Nel 2023 Tamat E.T.S. ha presentato progetti centrati sui diversi settori e paesi prioritari.

Paese	n° progetti presentati
Burkina Faso	9
Benin	3
Mali	4
Niger	1
Tunisia	3
Italia/EU	8
Cuba	1
<b>Totale</b>	<b>29</b>

**In totale sono stati presentati 29 progetti di cui:**

- **20 sono in Africa**
- **8 in Italia/Europa**
- **1 a Cuba**



### Nei progetti di cooperazione allo sviluppo in Africa

i temi sono quelli della sicurezza alimentare & agricoltura– sempre lavorando con l’approccio d’agro-ecologico di trasformazione e supporto al reddito (AGR, microcredito per sviluppo di microimprese, trasformazione dei prodotti, etc.) sia nei progetti di sviluppo sia di emergenza.

In 3 casi i progetti hanno avuto come obiettivo il sostegno alle ONG locali, per miglioramento delle competenze e capacità gestionali o come supporto al dialogo e alla pace, ma sempre all’interno del settore «agricoltura agro-ecologica».

I beneficiari per i progetti sia di sviluppo sia di emergenza sono sempre i più vulnerabili, con una attenzione particolare a donne e giovani da una parte e a sfollati, rifugiati, migranti e disabili dall’altra. Trasversalmente applichiamo sempre l’approccio trasformativo di genere e l’approccio «green». È sempre presente la formazione professionale per lo sviluppo di competenze che supportano la sostenibilità dei risultati

Seguendo l’approccio «No Harm», in tutti i progetti inseriamo sempre anche le popolazioni locali e non solo gli sfollati, rifugiati e migranti.,.

#### Progetti in Africa per settore

La sicurezza alimentare, in tutte le sue declinazioni, è al centro degli interventi; con un approccio agro-ecologico, Green Deal, che favorisca l’uso di risorse rinnovabili, l’economia circolare e il riciclo,.

La sicurezza alimentare è anche collegata allo sviluppo di Attività Generatrici di Reddito (AGR) con cui i beneficiari, soprattutto donne e giovani, possono aver un’entrata per spese anche non alimentari (scuola, salute, trasporti, ecc.). Queste tipologie d’intervento rappresentano circa la metà dei progetti presentati; gli altri hanno il focus su formazione professionale, lavoro e impresa e, legati allo sviluppo locale, ma anche come stimolo alla migrazione regolare, e alla “migrazione di ritorno”, come supporto alla reintegrazione nel paese di origine.

Nei progetti, in Italia ed Europa, i settori sono stati i seguenti:

#### Progetti in Italia/Europa per Settore

Questi numeri confermano l’interesse di Tamat E.T.S. per la migrazione, in Italia, Europa e nei Paesi Partner. Inoltre, si evince l’importanza che Tamat E.T.S. ascrive all’educazione, alla formazione e alla cultura un ruolo di sviluppo socioeconomico e di lotta alle diseguaglianze







### La nostra rete

#### DONOR

Ogni anno Tamat E.T.S. concretizza i propri obiettivi e realizza le proprie iniziative grazie al sostegno dei donor.

Si riportano di seguito i principali:

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

Chiesa Valdese

Commissione Europea

Croce Rossa del Principato di Monaco

Fondazione Cariplo

Fondazione Compagnia di San Paolo

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ministero dell'Interno

Presidenza del Consiglio dei ministri italiano

Regione Marche

#### PARTNER

Tamat E.T.S. realizza la propria missione grazie alla sinergia e ai legami instaurati con i suoi partner e stakeholder: istituzioni, ONG, associazioni, Istituti di ricerca, Università, Istituti culturali, Accademie, cooperative, aziende. Tamat E.T.S. è impegnata da sempre nella realizzazione di uno dei suoi obiettivi programmatici più rilevanti e ambiziosi: il rafforzamento delle partnership globali.

Il tema è largamente condiviso tra organizzazioni e istituzioni che si occupano di diritti umani e cambiamento sociale. Nell'Agenda 2030 l'Organizzazione delle Nazioni Unite l'ha indicato come uno dei 17 obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile. Raccogliamo qui i nomi dei partner con cui Tamat E.T.S. ha lavorato nel 2023, raggruppati in base al Paese/Paesi in cui si sono svolti i progetti

#### Burkina Faso

ASMADE ONG

Association Manegdbzanga

Association Patronale des Hôteliers et Restaurateurs du Burkina Faso

Association Watinoma

Comuni di Dassa, Loumbila, Koubri, Tanghin Dassouri

Croce Rossa Burkinabé

ENESA - Ecole Nationale de l'Élevage et de la Santé Animale

ManiTese, Ong di Milano

Micro Start/AFD - Action des Femmes

Socialis, Centro studi in Imprese cooperative, sociali ed enti non profit, impresa sociale

#### Mali

Agenzia di Comunicazione Giusti Eventi, di Caritas Mali

(CESI), Centro dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

COOPI, Ong di Milano

Engim, Ong di Fondazione ISMU

Haut Conseil des Maliens à l'Extérieur (H.C.M.E.)

Haut Conseil des Maliens à l'Extérieur Italie (H.C.M.E. Italie)

ONG Le Tonus

### Tunisia

3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria

APIA- Agence pour la Promotion des Investissements en Agricoles

ARCS - Arci Culture Solidali, Ong di Roma

CRDA - Commissariat Regional au Développement Agricole di Ben Arrous

Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia

INAT - Institut National d'Agronomie de Tunisie

IRESA - Institution de la Recherche et de l'Enseignement Supérieur Agricoles

L'Association pour la Promotion de l'Emploi et du Logement (A.P.E.L.)

OEP - Office de l'Élevage et des Pâturages du Ministère de l'Agriculture, des Ressources Hydrauliques et de la Pêche

UNFT - Union Nationale de la Femme Tunisienne (ACSAD)

### Marocco

Agenzia di Comunicazione Giusti Eventi (Italia)

Generalitat de Catalunya Departament d'Acció Exterior, Relacions Institucionals i Transparència (Spagna)

ACCD - Agencia catalana de cooperació al desenvolupament (Spagna)

FCCD - Fons Català de Cooperació al Desenvolupament (Spagna)

Universitat de Girona (Spagna),

Universitat Autònoma de Barcelona (Spagna)

Lansstyrelsen Skane (Svezia)

Association Thissaghna pour la Culture et le Développement (ASTICUDE) (Marocco)

ASES - Agricoltori solidarietà e sviluppo (Italia)

### Senegal

Amref Health Africa, Ong di

ARCS Arci Culture Solidali

CIM Onlus

CoopCIM

Cooperativa Sociale Coopération Internationale et Migration

Solidarietà e Cooperazione CIPSI

## Italia/Europa

A Sud Ecologia e Cooperazione Onlus (Lazio)

Agenzia di Comunicazione Giusti Eventi (Piemonte)

Agis Note & Innovation (ANI) (Francia)

Amici del Cuore APS (Umbria)

Annulliamo la distanza (Toscana)

Antoniano Onlus della Provincia di S. Antonio dei Frati Minori (Emilia Romagna)

ARCI Comitato Territoriale di Foggia (Puglia)

Arcisolidarietà Ora D'Aria (Umbria)

ARCS Culture Solidali APS (Lazio)

Aris Formazione e Ricerca (Umbria)

Associazione I Tetti Colorati Onlus (Sicilia)

Associazione Italiana Turismo Responsabile (AITR) (Lombardia)

Auser (volontariato Perugia) (Umbria)

CAP06124 (Umbria)

CARDET (Cipro)

CESI - Università Cattolica del Sacro Cuore (UCSC) (Lombardia)

Cidis Onlus (Umbria)

Compassa (Austria)

CNLR (Romania)

CNR- IAS (Lazio)

Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura Onlus – CEFA (Emilia Romagna)

Comitato Provinciale Arci Avellino (Puglia)

Comune di Perugia

Comunità impegno Servizio Civile Volontario (CISV Onlus) (Piemonte)

Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione Coop. Sociale Onlus (Lombardia)



COOPERMONDO (Associazione per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo Onlus) (Lazio)

CRaA- Centro Ricerche e Attività (Lazio)

D'Antilles et D'Ailleurs (Francia)

Densa Cooperativa sociale (Umbria)

Diesis Network (Belgio)

Elleniko Forum Prosfigion (Grecia)

FOCSIV (Lazio)

Fondazione Acquario di Genova (Liguria)

Fondazione ENAIP (Lombardia)

Fondazione Gianfranco Feltrinelli (Lombardia)

Fondazione ISMU (Lombardia)

Frontiera Lavoro (Umbria)

Fundacio Assut de la Comunitat Valenciana per la sostenibilitat dels Sistems Litorals de la Mediterranea (Spagna)

Groupe One Asbl (Belgio)

Helpcode Italia ETS (Liguria)

IES Campanar (Spagna)

Informa Scarl (Puglia)

INTRA Cooperativa Sociale Onlus (Puglia)

ISCOS – Istituto Sindacale di Cooperazione allo Sviluppo Marche Onlus (Marche)

Karpos (Friuli - Venezia Giulia)

KMOP (Grecia)

Libera Cittadinanza Onlus (Lazio)

Marche Solidali (Marche)

Marevivo Onlus (Lazio)

## Bilancio Sociale 2023

Ministry of Agriculture and Rural Development of Albania (Albania)

New Horizon (Sicilia)

ONG AseS (Agricoltori Solidarietà e Sviluppo) (Lazio)

Ovale srl- Formazione e Sviluppo (Lazio)

PATATRAC (Campania)

Pax Christi- Movimento cattolico internazionale per la pace aps (Toscana)

Piter Jelles Leeuwarden Kyceum (Paesi Bassi)

R.F. Kennedy Human Rights Italia (Toscana)

Regione Marche

Regione Umbria

La Voce (Umbria)

Smile Puglia

Solidarietà e Cooperazione - CIPSI (Coordinamento di Iniziative Popolari di Solidarietà Internazionale)

Step 4 (Lombardia)

Stiching House of Design (Paesi Bassi)

Umbriamico (Umbria)

Unmbriaradio-inblu (Umbria)

UNC Umbria

Università degli studi di Perugia DSA 3

Uniersitata de Barcelona (Spagna)

Universitata Politecnica de Valencia (Spagna)

WCIF (Bulgaria)

Women in digital empowerment (WIDE) (Lussemburgo)

## **Attività a Perugia connesse a Tamat E.T.S.**

Le azioni di Tamat E.T.S. non si fermano all'implementazione di progetti, ma hanno ripercussioni positive e nuovi sviluppi al di là dei progetti stessi, “a tutte le latitudini” dove Tamat E.T.S. ha scelto di operare ed essere presente. Non solo quindi all'estero ma anche in Italia e soprattutto nel proprio territorio di riferimento: la città di Perugia, dove ha la propria sede, e l'Umbria, la regione italiana dove è presente fin dalla sua fondazione. L'approccio scelto da Tamat E.T.S. di fare cooperazione anche a un livello locale, l'ha portata a essere capofila o partner di riferimento regionale/locale di attività e progetti in Italia, in Umbria e a Perugia. Il che richiede la capacità di lavorare in rete con tutte le realtà che a livello locale stabiliscono connessioni in progetti e attività mirate a diffondere i temi della solidarietà internazionale e che si impegnano per realizzarli e metterli in evidenza. Sono nate da questa esperienza alcune importanti partnership : alcune amministrazioni pubbliche locali (i Comuni di Perugia, San Giustino, Castiglione del Lago e la Provincia di Perugia), associazioni di volontariato (l'Associazione per l'invecchiamento attivo AUSER Media Valle del Tevere), associazioni (CIDIS Perugia), fondazioni (La Città del Sole, Fondazione Perugia), enti di formazione (il Centro Edile per la Sicurezza e la Formazione – CESF), testate giornalistiche e media locali (La Voce, Umbria Radio, Umbria TV), fino ad associazioni di quartiere (Fiorivano le Viole, CAP 06124, il Coordinamento delle Associazioni per l'Agenda urbana nel Quartiere di Madonna Alta) con le quali condivide iniziative e sviluppa nuova progettualità per la diffusione dei temi dello sviluppo sostenibile e dell'educazione alla cittadinanza globale. Inoltre, è in atto da tempo una collaborazione operativa con alcune realtà nel campo dell'istruzione, formazione tecnica e ricerca che hanno permesso lo sviluppo di attività di progettazione, l'organizzazione di eventi di comunicazione e disseminazione di risultati dei progetti: le Facoltà di Agraria e Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia e il Servizio Orientamento dell'Università per Stranieri di Perugia.

### **Cooperazione internazionale a tutte le latitudini**

Tamat E.T.S. sta realizzando il progetto editoriale “cooperazione internazionale a tutte le Latitudini” (Latitudini) per mettere a disposizione uno strumento e uno spazio che vuole unire l'esperienza del lavoro di cooperazione e solidarietà delle reti associazionistiche operanti specialmente nelle regioni di Umbria e Marche facendone conoscere le variegate attività.

Latitudini è una rivista trimestrale che fornisce l'occasione per sviluppare riflessioni e dibattiti sul “locale” e “globale” e delle loro interrelazioni. L'ambizione è fare di Latitudini una finestra sui Paesi dove opera Tamat ,capace di connettere e informare cittadini sui temi della solidarietà e della cooperazione internazionale. Il progetto editoriale si sviluppa attraverso due canali di comunicazione differenti: cartaceo e online.

Il primo, in collaborazione con il settimanale umbro “La Voce”, cura e pubblica un inserto periodico di quattro pagine -nel 2023 sono stati pubblicati 3 numeri, attualmente disponibili per la consultazione e la lettura on line, il secondo attraverso un blog.



## Il blog Latitudini <https://latitudini.tamat.org/>

Il blog, curato e costantemente aggiornato dal team di Comunicazione di Tamat E.T.S. vuole essere uno spazio dedicato in particolare a conoscere il Sahel e il Nord Africa per capirne le trasformazioni, le tendenze e gli elementi di sviluppo. Allo stesso modo per guardare alla sponda africana del Mediterraneo per coglierne le linee di faglia che la legano (e non solo collegano) all'Europa, con l'Italia a fare da porta d'ingresso. Attraverso la presenza operativa dei propri cooperanti e a contributi di esperti esterni, grazie a un'ampia rete di contatti e relazioni sviluppate negli anni, permette di conoscere e diffondere al più ampio pubblico i temi più evidenti dell'attualità, dell'economia e della società osservati e vissuti direttamente "a tutte le latitudini".

## Situazione economico- finanziaria

### A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variaz.
4 Erogazioni liberali	26.857	77.910	(51.053)
5 Proventi 5 per mille	2.686	2.356	330
10 Altri ricavi, rendite e proventi	1.477.691	1.048.214	429.477
11 Riman. finali lavori in corso su ordinaz.	3.856.108	4.008.259	(152.151)
<b>Totale</b>	<b>5.363.342</b>	<b>5.136.739</b>	<b>226.603</b>

### A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Tale voce ricomprende:

	31/12/2023	31/12/2022	Variaz.
Elettricità	11.909	7.610	4.299
Assicurazione	21.626	42.032	(20.406)
Acqua e gas	2.790	2.771	19
Imposte varie	573	899	(326)
Telefono	1.886	4.021	(2.135)
Spese diverse	2.201	6.767	(4.566)
Erogazioni liberali	24.875	5.300	19.575
Spese pulizia	7.922	8.196	(274)
<b>Totale</b>	<b>73.782</b>	<b>77.596</b>	<b>(3.814)</b>

### RISULTATO D'ESERCIZIO

	31/12/2023	31/12/2022	Variaz.
<b>Totale Uscite</b>	<b>5.355.616</b>	<b>5.128.674</b>	<b>226.942</b>
Avanzo d'esercizio prima imposte	7.770	8.065	(295)
Imposte	(6.541)	(6.934)	393
Avanzo d'esercizio dopo imposte	1.229	1.131	98
<b>Totale a pareggio</b>	<b>5.363.386</b>	<b>5.136.739</b>	<b>226.647</b>

## Altre informazioni

Non ci sono contenziosi che riguardano la rendicontazione sociale; Tamat E.T.S. è da sempre molto attenta alla sostenibilità ambientale e supporta trasversalmente in tutti i progetti l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 15 "Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, lotta alla desertificazione, e fermare e invertire il degrado del suolo e arrestare la perdita di biodiversità" attraverso l'applicazione dell'agroecologia, cioè una serie di principi e di pratiche che migliorano la resilienza e la sostenibilità dei sistemi alimentari e agricoli che supportano l'adattamento climatico e la resilienza e al tempo stesso contribuiscono alla mitigazione e riduzione delle emissioni a effetto serra, tramite un uso ridotto di combustibili fossili e un maggior sequestro di carbonio nei suoli, così come favorisce una maggiore biodiversità nei suoli che migliora l'uso dell'acqua, la l'assorbimento di nutrienti, e la resistenza alle malattie da parte delle coltivazioni (CIDSE- i principi dell' agroecologia verso sistemi alimentari sostenibili, resilienti e giusti, Aprile 2018). Infatti, nei progetti di sviluppo rurale o di sicurezza alimentare si adotta sempre un approccio "green", che riduca l'uso di pesticidi e sostanze chimiche, che favorisca il riciclo e il riuso, che combattano "la perdita e spreco di cibo", che supportino l'economia circolare, l'uso di energie rinnovabili, etc.

*Ringraziamo il personale e i collaboratori di Tamat E.T.S., espatriati e in Italia, per il materiale fotografico inserito all'interno di questo elaborato.*





**Tamat E.T.S.** aggiorna partner, finanziatori, sostenitori, amici, fan e followers attraverso le news e le informazioni che pubblica sul suo sito e sui suoi canali social.

Per ricevere informazioni o fare richiesta per essere inseriti nelle mailing list scrivere a:  
comunicazione@tamat.org

Sito TAMAT E.T.S.: <https://tamat.org>  
Facebook: <https://www.facebook.com/tamatngo>  
Twitter: <https://twitter.com/ONGTamat>  
YouTube: [https://www.youtube.com/channel/UCa\\_CH7T31x4xO7pcX6tj0hw](https://www.youtube.com/channel/UCa_CH7T31x4xO7pcX6tj0hw)  
Instagram: <https://www.instagram.com/tamatngo>  
Rivista Latitudini: <https://latitudini.tamat.org>  
Blog Latitudini: <https://latitudini.tamat.org/>

C.F. 02142470547  
Tel. +39 075 5055654  
e-mail: [segreteria@tamat.org](mailto:segreteria@tamat.org)  
PEC: [tamat@pec.it](mailto:tamat@pec.it)

ITALIA (Sede Centrale)  
Via Birago, 65 – CAP 06124 – Perugia.

BURKINA FASO  
Ouagadougou, quartier Zogona, 11BP  
591, Ouaga CSM 11

MALI  
Bamako, Quartier Hippodrome,  
Rue 246, Porte 706

TUNISIA  
Quartier Cité Olympique, Rue Ibrahim Cherif 4